

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2015

GEOFOR S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PONTEDERA PI VIALE AMERICA
105

Numero REA: PI - 104353

Codice fiscale: 01153330509

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO
UNICO

Indice

Capitolo 1 - PROSPETTO CONTABILE PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	8
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	32
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	35
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	81

GEOFOR S.P.A.

Prospetto contabile del Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	PONTERA (PI), 56025, Viale America n. 105
Codice Fiscale	01153330509
Numero Rea	PI-104353
P.I.	01153330509
Capitale Sociale Euro	2.704.000 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

v.2.2.4

GEOFOR S.P.A.

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	63.453	83.834
6) immobilizzazioni in corso e acconti	749.877	403.875
7) altre	2.143.170	1.752.835
Totale immobilizzazioni immateriali	2.956.500	2.240.544
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	136.743	164.337
2) impianti e macchinario	3.518.184	1.264.770
3) attrezzature industriali e commerciali	181.445	527.656
4) altri beni	22.418	24.406
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	-	574.216
Totale immobilizzazioni materiali	3.858.790	2.555.385
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) altre imprese	1.508.742	1.508.742
Totale partecipazioni	1.508.742	1.508.742
2) crediti		
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	155.689	144.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	115.962	259.962
Totale crediti verso altri	271.651	403.962
Totale crediti	271.651	403.962
3) altri titoli	21.506	21.593
4) azioni proprie	5.620.000	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.421.899	1.934.297
Totale immobilizzazioni (B)	14.237.189	6.730.226
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.192.118	1.115.593
4) prodotti finiti e merci	-	43.669
Totale rimanenze	1.192.118	1.159.262
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.134.116	23.399.558
Totale crediti verso clienti	17.134.116	23.399.558
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.794.739	925.342
Totale crediti tributari	4.794.739	925.342
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	345.021	1.426.875
Totale imposte anticipate	345.021	1.426.875
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	377.371	844.297
Totale crediti verso altri	377.371	844.297

v.2.2.4

GEOFOR S.P.A.

Totale crediti	22.651.247	26.596.072
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	391	391
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	391	391
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.378.051	7.996.866
3) danaro e valori in cassa	4.397	5.972
Totale disponibilità liquide	6.382.448	8.002.838
Totale attivo circolante (C)	30.226.204	35.758.563
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	356.117	304.078
Totale ratei e risconti (D)	356.117	304.078
Totale attivo	44.819.510	42.792.867
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.704.000	2.704.000
IV - Riserva legale	540.000	540.000
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	5.620.000	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	1.802.681	5.598.150
Varie altre riserve	-	2
Totale altre riserve	1.802.681	5.598.152
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	351.932
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.156.576	1.472.599
Utile (perdita) residua	2.156.576	1.472.599
Totale patrimonio netto	12.823.257	10.666.683
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	9.327	9.327
2) per imposte, anche differite	12.516	21.375
3) altri	59.789	3.225.530
Totale fondi per rischi ed oneri	81.632	3.256.232
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.259.379	3.274.073
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.053.849	14.315.904
Totale debiti verso fornitori	19.053.849	14.315.904
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	477.050	2.712.138
Totale debiti tributari	477.050	2.712.138
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	887.280	1.493.550
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	887.280	1.493.550
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.187.301	4.897.266
Totale altri debiti	6.187.301	4.897.266
Totale debiti	26.605.480	23.418.858
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	2.049.762	2.177.021
Totale ratei e risconti	2.049.762	2.177.021
Totale passivo	44.819.510	42.792.867

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
ad altre imprese	1.378.162	2.007.309
Totale fideiussioni	1.378.162	2.007.309
Totale rischi assunti dall'impresa	1.378.162	2.007.309
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	5.063.305	5.566.574
Totale conti d'ordine	6.441.467	7.573.883

v.2.2.4

GEOFOR S.P.A.

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.284.754	60.818.981
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	12.075
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	70.033	72.857
altri	6.329.953	1.314.282
Totale altri ricavi e proventi	6.399.986	1.387.139
Totale valore della produzione	69.684.740	62.218.195
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.323.111	4.033.840
7) per servizi	35.740.862	31.826.156
8) per godimento di beni di terzi	5.393.456	6.000.246
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	10.326.485	9.628.440
b) oneri sociali	3.383.652	3.247.510
c) trattamento di fine rapporto	626.770	617.344
Totale costi per il personale	14.336.907	13.493.294
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	491.618	410.169
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.456.960	1.285.041
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	85.589	332.721
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.034.167	2.027.931
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(76.525)	(118.347)
12) accantonamenti per rischi	-	1.200.000
14) oneri diversi di gestione	2.398.858	1.684.114
Totale costi della produzione	64.150.836	60.147.234
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.533.904	2.070.961
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
altri	6	5
Totale proventi da partecipazioni	6	5
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	103.328	125.355
Totale proventi diversi dai precedenti	103.328	125.355
Totale altri proventi finanziari	103.328	125.355
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	27.995	15.108
Totale interessi e altri oneri finanziari	27.995	15.108
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	75.339	110.252
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	27.480
Totale svalutazioni	-	27.480
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	(27.480)
E) Proventi e oneri straordinari:		

v.2.2.4

GEOFOR S.P.A.

20) proventi		
altri	1.092.577	1.262.013
Totale proventi	1.092.577	1.262.013
21) oneri		
imposte relative ad esercizi precedenti	-	95.256
altri	3.343.838	578.298
Totale oneri	3.343.838	673.554
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(2.251.261)	588.459
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	3.357.982	2.742.192
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	128.411	794.529
imposte differite	(8.859)	(15.564)
imposte anticipate	1.081.854	490.627
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.201.406	1.269.592
23) Utile (perdita) dell'esercizio	2.156.576	1.472.600

GEOFOR SpA

Sede Legale: viale America, 105 - 56025 Pontedera - Pisa
capitale sociale € 2.704.000, interamente versato
Registro delle imprese di Pisa, Codice fiscale e Partita IVA
n. 01153330509

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento ai principi generali stabiliti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, nonché alle finalità e ai postulati di bilancio enunciati nei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Si precisa altresì quanto segue:

- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi;
- l'importo delle voci dell'esercizio precedente, sia relative allo stato patrimoniale sia al conto economico, sono evidenziate: tutte le voci in oggetto sono comparabili con quelle del presente esercizio.

L'esposizione delle voci di bilancio, rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico, è conforme al dettato degli art. 2424, 2424 *bis*, 2425 e 2425 *bis* del codice civile.

Inoltre i criteri di valutazione utilizzati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del codice civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali.

Tale posta di bilancio è costituita dalle "migliorie su beni di terzi" ammortizzate sulla base della durata del bene o della minor durata derivante dal titolo giuridico in base al quale è utilizzato il bene del terzo, e dal software di base ammortizzato in tre anni (aliquota del 33,33%).

Immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni sono inserite al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio secondo piani tecnico-economici che assicurano una razionale ripartizione del costo dei beni in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Di seguito si riportano le aliquote applicate:

CESPITE	ALIQUOTA
Terreni e fabbricati	
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinario	
Impianti fissi e specifici	15%
Automezzi	20%
Cassoni scarrabili	20%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzature industriali	15%
Cassonetti	25%

Altri beni	
Mobili e arredi e macchine d'ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Autovetture	25%

Immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

Crediti.

Sono stati valutati al loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze.

I beni-merce sono stati valutati con il metodo FIFO (First In First Out).

Prodotti finiti e merci.

Sono stati valutati al costo di acquisto o di produzione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Disponibilità liquide.

Sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti.

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e dai risconti sono tali da riflettere la competenza economica temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 *bis*, quinto comma, del codice civile.

Fondi per rischi ed oneri.

Sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti sono iscritti in base alla stima prudenziale dei rispettivi rischi ed oneri a cui si riferiscono.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato.

Riflette la passività nei confronti del personale dipendente in base alle norme vigenti ed ai relativi contratti di lavoro.

Debiti.

I debiti sono indicati al valore nominale.

Costi e ricavi.

Sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO**Immobilizzazioni immateriali.**

Descrizione	Consistenza esercizio 2014					Variazioni nell'esercizio 2015						Consistenza al 31.12.2015
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondo ammortamento	Totale	Riclassificazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamento	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili					83.834,07	-	28.680,00				49.060,31	63.453,76
Totale	0			0	83.834,07	-	28.680,00	0	0	0	49.060,31	63.453,76
Immob. immateriali in corso	-			0	403.874,71		346.001,96	0	0	0	0	749.876,67
Totale	-			0	403.874,71	-	346.001,96	0	0	0	0	749.876,67
Altre immob. immateriali	0			0	1.752.834,90	663.384,69	169.507,80		0	0	442.557,46	2.143.169,93
Totale	-			-	1.752.834,90	663.384,69	169.507,80	-			442.557,46	2.143.169,93

La voce "Concessione licenze, marchi e diritti simili" è stata incrementata per € 28.680,00 per l'acquisizione di software, per l'implementazione dell'App "Rifiutario" e del software per la gestione del protocollo.

La voce "immobilizzazioni immateriali in corso" è stata incrementata a seguito delle commissioni relative al contratto di finanziamento per il nuovo impianto di trattamento dell'organico e per l'assistenza legale alla sottoscrizione dello stesso.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è stata riclassificata a seguito dell'inserimento in tale voce dei centri di raccolta di Buti, Fauglia e Casciana Terme Lari (sulla base del documento del luglio 2015 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili) per i quali è vigente il diritto di superficie ed è stata incrementata per l'acquisto di computer, monitor e stampanti nonché per l'intervento di manutenzione straordinaria della viabilità interna nella sede di Pontedera. Si ricorda che talune migliorie sono state effettuate sui beni di Geofor Patrimonio S.p.A. con la quale è stato stipulato il contratto di locazione che prevede l'indennizzo in favore della società per il costo non ammortizzato qualora la società stessa non fosse affidataria del servizio.

Immobilizzazioni materiali.

Descrizione	Consistenza esercizio 2014					Variazione nell'esercizio 2015						Consistenza al 31.12.2015
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondo ammortamento	Totale	Riclassificazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamento	
Terreni e fabbricati	379.649,81	0	0	215.313,09	164.336,72	0	0,00	0,00	0	0	27.594,27	136.742,45
Impianti e macchinario	7.683.040,59	0	0	6.418.270,94	1.264.769,65	0,00	3.021.315,16	0,00	0	0	767.901,65	3.518.183,16
Attrezz. ind. e comm.	2.566.492,69	0	0	2.038.836,92	527.655,77	-83.423,79	395.538,66	12.776,87	0	0	645.548,64	181.445,39
Altri beni	1.319.640,50	0	0	1.295.235,41	24.405,09	0,00	13.928,00	0,00			15.915,45	22.417,64
Immobilizzazioni in corso e acconti	574.216,08	0	0	0	574.216,08	-579.960,90	5.744,82		0	0	0	0,00

La voce "impianti e macchinario" è stata incrementata di € 3.021.315,16 in seguito all'acquisto di n. 1

veicolo leggero 50C15, n. 1 autotelaio con caricatore gru, n. 2 attrezzature di scarramento, n. 1 attrezzatura di scarramento sfilante articolata per cassoni, n. 2 automezzi leggeri con attrezzatura Urbis, n. 1 automezzo adibito ad officina mobile, n. 2 automezzi con attrezzatura compattante completi di pedane, n. 1 benna a polipo, n. 3 automezzi leggeri con attrezzatura serie Urbis 3, n. 5 furgoni, n. 1 autospazzatrice aspirante, n. 1 autocarro con cassone ribaltabile, n. 2 automezzi con gancio scarrabile, n. 7 minicompattatori a caricamento posteriore, n. 6 compattatori completi di alzavoltabidoni, n. 30 press-containers monopala ad alimentazione elettrica, n. 10 vasche multibenna e n. 12 container scarrabili.

La voce "attrezzature industriali e commerciali" è stata riclassificata per € -83.423,79 a seguito del posizionamento dei cassonetti sul territorio previo storno dell'immobilizzazione in corso e a seguito dell'imputazione tra le altre immobilizzazioni immateriali dei centri di raccolta di Buti, Fauglia e Casciana Terme Lari, nonché è stata incrementata per € 395.538,66 a seguito dell'acquisizione di n. 1 caldaia, di n. 2 ponteggi, di n. 1 carrello elevatore, di n. 3 carrelli, di n. 2.198 cassonetti in polietilene da lt. 1100, di n. 90 campane verdi, di n. 2 isole ecologiche per stoccaggio olii e di n. 120 cassonetti da lt. 2000.

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" è stata integralmente riclassificata a seguito del posizionamento sul territorio delle campane per la raccolta del vetro e a seguito dell'entrata in funzione del centro di raccolta di Casciana Terme-Lari.

Immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile o perdita esercizio 2015	% azioni o quota posseduta	Valore iscritto in bilancio
Revet spa	viale America, 104 Pontedera (PI)	2.895.767	19.732.009,00	1.563.994,00	12,07%	1.500.000,00
Pisa Energia srl	via Volturno, 43 Pisa	18.000	41.241,00	199,00	5,27%	831,39
Ti Forma srl	via Paisiello, 8 Firenze	50.000	50.176,00	177,00	0,72%	1.237,83
Eco s.r.l.	via A. Diaz, 7	30.600	24.302,99	- 7.860,46	16,66%	6.120,00
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	via Toscoromagnola Fornacette (PI)	56.152.109	146.622.882,00	2.670.450,00	0,0038%	552,61

Descrizione	Consistenza esercizio 2014				Variazione nell'esercizio 2015						Consistenza al 31.12.2015
	Costo storico	Rivalutazioni	Rettifiche di valore	Totale	Riclassificazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Rivalutazioni	Rettifiche di valore	Altre	
Partecipazioni:											
Imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre imprese	1.508.741,83	0	0	1.508.741,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	1.508.741,83
Crediti:											
Crediti v/altri entro es. succ.	144.000,00	0	0	144.000,00	0	0	0	0	0	11.689,23	155.689,23
Crediti v/altri oltre es. succ.	259.961,62	0	0	259.961,62	0,00	0,00	-	0	0	- 144.000,00	115.961,62
Altri titoli	21.593,26	0,00	0	21.593,26	0	0	0	0,00	- 87,31	0	21.505,95

Geofor s.p.a. non controlla né è collegata ad alcuna società.

I dati riferiti a Revet s.p.a., Pisa Energia s.c.r.l., Ti Forma s.c.r.l. sono quelli desunti dal bilancio 2014 in quanto le stesse non hanno ancora approvato il progetto di bilancio da parte dell'organo amministrativo.

La voce "crediti vs. altri" esigibile entro l'esercizio successivo è data dal piano di rientro nei confronti del comune di Fauglia di € 144.000 cui deve sommarsi il residuo non pagato del 2015 di € 11.689,23.

La voce "crediti vs. altri" esigibile oltre l'esercizio successivo è composta per € 101.482,08 dal credito verso il comune di Fauglia e per € 14.479,54 da cauzioni nei confronti dei fornitori.

La voce "altri titoli" concerne la cauzione versata per il contratto di locazione dell'area sulla quale è situato il centro di raccolta di Tirrenia.

Rimanenze.

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2014	Riclassific azioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2015	Variazione
Materiale per kit	468.030,74	0	109.355,09	577.385,83	23,36%
Vestiaro	47.179,65	0	8.080,91	55.260,56	17,13%
Materiali c/o termovalorizzatore	368.653,08	0	13.662,15	382.315,23	3,71%
Carburante viale America - Pontedera	20.227,37	0	11.617,86	31.845,23	57,44%
Carburante - Pisa	4.201,44	0	- 104,51	4.096,93	-2,49%
Ricambi parco mezzi	207.300,85	0	- 66.086,77	141.214,08	-31,88%
Prodotti finiti e merci	43.669,37	0	- 43.669,37	-	-100,00%
TOTALE	1.159.262,50	0	32.855,36	1.192.117,86	2,83%

Crediti.

Di seguito la tabella dei crediti verso clienti.

Descrizione	Consistenza al 31.12.2014	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2015	Variazione
Comune di Bientina	1.000.204,30	0	- 208.537,92	791.666,38	-20,85%
Comune di Buti	210.210,53	0	- 31.194,73	179.015,80	-14,84%
Comune di Calci	227.428,78	0	- 78.151,43	149.277,35	-34,36%
Comune di Calcinaia	525.657,73	0	- 69.747,94	455.909,79	-13,27%
Comune di Capannoli	6.539,64	0	28.268,35	34.807,99	432,26%
Comune di Cascina	1.879.589,59	0	1.453.867,23	3.333.456,82	77,35%
Comune di Castelfranco di Sotto	986.397,78	0	- 242.635,02	743.762,76	-24,60%
Comune di Chianni	4.186,36	0	4.162,29	8.348,65	99,43%
Comune di Fauglia	150.577,19	0	180.340,15	330.917,34	119,77%
Comune di Lajatico	2.382,85	0	8.999,01	11.381,86	377,66%
Comune di Montopoli Val d'Arno	272.173,25	0	- 65.378,81	206.794,44	-24,02%
Comune di Palaia	17.454,99	0	11.277,58	28.732,57	64,61%
Comune di Pisa	3.099.342,28	0	- 1.420.904,49	1.678.437,79	-45,85%
Comune di Ponsacco	285.041,49	0	205.930,84	490.972,33	72,25%
Comune di Pontedera	1.153.295,69	0	2.145.493,34	3.298.789,03	186,03%
Comune di San Giuliano Terme	2.066.314,77	0	- 1.335.263,63	731.051,14	-64,62%
Comune di San Miniato	1.785.000,30	0	- 728.619,74	1.056.380,56	-40,82%
Comune di Santa Croce sull'Arno	713.509,25	0	- 88.825,37	624.683,88	-12,45%
Comune di Santa Maria a Monte	359.590,23	0	62.524,73	422.114,96	17,39%
Comune di Terricciola	5.187,11	0	865,14	6.052,25	16,68%
Comune di Vecchiano	744.142,73	0	- 171.578,64	572.564,09	-23,06%
Comune di Vicopisano	257.499,22	0	- 76.270,60	181.228,62	-100,00%
Comune di Casciana Terme-Lari	409.453,82	0	149.528,74	558.982,56	36,52%
Comune di Crespina-Lorenzana	286.314,62	0	78.283,55	364.598,17	27,34%
Clienti TIA Bientina	329.035,56	0	- 147.365,64	181.669,92	-44,79%
Clienti TIA Calci	78.080,11	0	- 76.568,02	1.512,09	-98,06%
Clienti TIA Calcinaia	357.894,59	0	- 149.725,28	208.169,31	-41,84%
Clienti TIA Cascina	827.207,00	0	- 458.768,55	368.438,45	-55,46%
Clienti TIA Crespina	134.390,14	0	- 51.369,48	83.020,66	-38,22%
Clienti TIA Ponsacco	436.398,72	0	- 235.827,34	200.571,38	-54,04%
Clienti TIA Pontedera	817.126,54	0	- 443.425,41	373.701,13	-54,27%
Clienti TIA San Giuliano Terme	584.987,04	0	- 321.690,16	263.296,88	-54,99%
Clienti TIA San Miniato	709.211,80	0	- 280.202,75	429.009,05	-39,51%
Clienti TIA Santa Maria a Monte	380.906,62	0	- 234.725,72	146.180,90	-61,62%
Clienti TIA Vecchiano	405.792,19	0	- 178.550,35	227.241,84	-44,00%
Clienti TIA Vicopisano	337.501,97	0	- 158.263,66	179.238,31	-46,89%
Privati	1.231.536,87	0	98.808,48	1.330.345,35	8,02%
Fatture da emettere	1.002.044,24	0	- 747.480,29	254.563,95	-74,60%
Note di credito da emettere	- 40.152,55	0	- 3.168.057,04	- 3.208.209,59	100,00%
Incassi TIA da imputare	- 94.137,47	0	15.165,42	- 78.972,05	-16,11%
Riscossione coattiva TIA	- 213.039,41	0	213.039,41	-	100,00%
Fondo svalutazione crediti	- 332.720,76	0	247.131,87	- 85.588,89	-74,28%
Crediti v/clienti	23.399.557,70	0	- 6.265.441,88	17.134.115,82	-26,78%
Erario conto IVA	93.242,35	0	606.757,65	700.000,00	650,73%
Crediti per rimborso IVA	0	0	3.057.958,63	3.057.958,63	100,00%
Crediti erario IRES su IRAP istanza rimborso	268.509	-	- 128.252,00	140.257,00	-47,76%
Accounti IRAP	502.860,42	0	87.996,58	590.857,00	17,50%
Crediti v/Erario per rit. su int. attivi	4.812,65	0	4.219,92	9.032,57	87,68%
Accounti IRES	27.285,24	0	179.470,00	206.755,24	657,75%
Crediti vs. Erario cod. trib. 1655	1.830,42	0	722,86	2.553,28	39,49%
Crediti per accisa gasolio da rimborsare	0,00	0	86.557,71	86.557,71	#DIV/0!
Crediti vs INPS per imposta sostitutiva TFR	82,19	0	685,77	767,96	834,37%
Credito IRES	26.719,76	0	- 26.719,76	0,00	-100,00%
Crediti tributari	925.342,03	0	3.808.150,78	4.794.739,39	418,16%
Per imposte anticipate	1.426.875,06	0	- 1.081.854,19	345.020,87	-75,82%
Per imposte anticipate	1.426.875,06	0	- 1.081.854,19	345.020,87	-75,82%
Accounti a fornitori	41.175,00	0	- 41.175,00	-	100,00%
Anticipo acquisto azioni Revet	0	0	-	247.837,35	100,00%
Contributi previdenziali per TFM	399,55	0	0	399,55	0,00%
Accounto INAIL	623.484,56	0	- 623.484,56	0,00	100,00%
Credito v/ATO per contributi staz.ecolog.	39.351,90	0	-	39.351,90	0,00%
Credito v/Regione per raccolta monomateriale	110.480,28	0	- 49.752,50	60.727,78	100,00%
Credito v/INAIL per infortuni	5.619,90	0	- 1.075,17	4.544,73	-19,13%
Altri crediti correnti	23.785,52	0	724,46	24.509,98	3,05%
Crediti v/altri	844.296,71	0	- 714.762,77	377.371,29	-55,30%

Si evidenzia che i crediti da tariffa dei rifiuti ammontano complessivamente a € 2.661.949,92. Il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per € 332.720,76 a seguito dell'avvio delle procedure concorsuali a carico dei creditori e delle lettere di inesigibilità provvisorie rilasciate dagli agenti della riscossione. Inoltre i predetti crediti sono stati ridotti di € 1.900.008,65 a seguito

dell'imputazione a perdita di tutti i crediti di importo inferiore a € 2.500,00 relativi a fatture emesse fino al 30.6.2013.

Si conferma la correttezza e congruità dell'iscrizione delle imposte anticipate relative a quanto residua per la perdita fiscale maturata nell'esercizio 2012 nonché dalla perdita fiscale dell'esercizio in corso in quanto esiste la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili: al riguardo ciò è attestato dalle previsioni di budget 2016, dal rendiconto finanziario che conferma la capacità aziendale di produrre reddito e dai bilanci dei pregressi esercizi.

Infine si evidenzia l'omessa iscrizione degli interessi attivi per i ritardati pagamenti delle fatture emesse nei confronti dei comuni in considerazione della stabilizzazione del rapporto di prestazione del servizio con i committenti.

Infine si significa che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si evidenzia il credito di € 3.057.958,63 per il rimborso dell'IVA posto che la società è soggetta al regime della scissione dei pagamenti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	% azioni o quota posseduta	Valore al 31.12.2013	Rettifiche	Valore al 31.12.2014
Toscana Ricicla srl	via Paisiello, 8 Firenze	70.200	118.252,00	7,44%	391,00	-	391,00

A seguito di contatti con il liquidatore della società risulta confermato il piano di riparto per la cui esecuzione si è in attesa del rimborso da parte dell'agenzia delle entrate per il credito IVA.

Disponibilità liquide.

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2014	Riclassific azioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2015	Variazione
Banca di Pisa e Fornacette	6.596.624,18	0	- 1.893.630,84	4.702.993,34	-28,71%
Cassa di Risparmio di Volterra	36.210,83	0	- 36.210,83	-	-100,00%
Credem	8.406,56	0	14.081,08	22.487,64	100,00%
Banco Posta	39.410,22	0	- 11.101,84	28.308,38	-28,17%
Cassa di Risparmio di San Miniato	0		211,17	211,17	100,00%
TARI Bientina	51.221,11	0	31.173,46	82.394,57	100,00%
TARI Calci	50.556,93	0	- 33.712,20	16.844,73	100,00%
TARI Calcinaia	53.123,88	0	23.355,08	76.478,96	100,00%
TARI Cascina	223.770,55	0	65.102,84	288.873,39	100,00%
TARI Ponsacco	67.196,23	0	10.924,92	78.121,15	100,00%
TARI Pontedera	138.082,18	0	91.810,94	229.893,12	100,00%
TARI San Giuliano Terme	318.953,22	0	- 253.353,47	65.599,75	100,00%
TARI San Miniato	75.257,26	0	200.183,28	275.440,54	100,00%
TARI Vecchiano	30.922,35	0	28.093,86	59.016,21	100,00%
TARI Vicopisano	76.171,17	0	6.386,77	82.557,94	100,00%
Banco Posta TARI Bientina	10.128,24	0	8.966,41	19.094,65	100,00%
Banco Posta TARI Calci	1.662,63	0	9.483,92	11.146,55	100,00%
Banco Posta TARI Calcinaia	6.934,24	0	8.605,73	15.539,97	100,00%
Banco Posta TARI Cascina	9.333,36	0	74.993,04	84.326,40	100,00%
Banco Posta TARI Ponsacco	13.171,80	0	3.401,77	16.573,57	100,00%
Banco Posta TARI Pontedera	34.489,10	0	36.995,77	71.484,87	100,00%
Banco Posta TARI San Giuliano Terme	33.528,16	0	6.630,85	40.159,01	100,00%
Banco Posta TARI San Miniato	111.302,17	0	- 52.592,33	58.709,84	100,00%
Banco Posta TARI Vecchiano	2.824,23	0	34.711,16	37.535,39	100,00%
Banco Posta TARI Vicopisano	7.585,89	0	6.673,82	14.259,71	100,00%
Totale C IV 1	7.996.866,49	0	- 1.926.862,43	6.378.050,85	-20,24%
Denaro in cassa	5.972,11	0	- 1.574,80	4.397,31	-26,37%
Totale C IV 3	5.972,11	0	- 1.574,80	4.397,31	-26,37%

Ratei e Risconti.

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2014	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2015	Variazione
Ratei attivi	0	0	-	0	0,00%
Risconti attivi	304.078,34	0	52.039,09	356.117,43	17,11%

Non si rilevano "ratei attivi".

La posta di bilancio "risconti attivi" si riferisce per € 324.019,63 a premi assicurativi, per € 7.005,00 a imposte e tasse, per € 18.212,97 per abbonamenti a riviste e canoni di manutenzione, per € 3.478,58 per tassa di circolazione e per € 3.401,25 per canoni di noleggio.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio netto.

Di seguito si riporta il prospetto di variazione:

Voci del patrimonio	Consistenza al 31.12.2014	Variazione nell'esercizio 2015					Utile (perdita) d'esercizio	Consistenza al 31.12.2015
		Riclassificazioni	Dividendo	Aumenti di capitale	Altre variazioni			
Capitale sociale	2.704.000,00	0	0	0	0	0	2.704.000,00	
Riserva da sovrapprezzo	0	0	0	0	0	0	0	
Riserva legale	540.000,00	0	0	0	0	0	540.000,00	
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	5.620.000,00	0	5.620.000,00	
Riserva straordinaria	142.794,47	0	0	0	0	0	142.794,47	
Riserva utili indisponibili (ex art. 2426)	0	0	0	0	0,00	0	0	
Avanzo di scissione	1.489.717,46	0	0	0	0,00	0	1.489.717,46	
Riserva di utili	3.965.638,28	0	0	0	- 3.795.469,00	0,00	170.169,28	
Utili (perdite) portati a nuovo	351.931,62	0	0	0	-351.931,62	0,00	0,00	
Utile dell'esercizio	1.472.599,38	0	0	0	0,00	2.156.576,19	2.156.576,19	
Totale Patrimonio Netto	10.666.681,21						12.823.257,40	

Si evidenzia che l'assemblea dei soci del 22.12.2015 ha deliberato la rimozione del vincolo alla riserva per investimenti sia per € 3.965.638,28 sia per gli utili conseguiti nell'esercizio precedente pari ad € 1.472.599,38, e ha autorizzato il consiglio di amministrazione ad acquistare n. 2.080.000 azioni proprie al prezzo di € 5.620.000,00, ossia utilizzando sia gli utili portati a nuovo (€ 351.931,62) sia parte della riserva di utili (€ 5.268.068,38).

Inoltre si riporta l'analisi della composizione del patrimonio netto.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	2.704.000,00		0,00	0,00	0,00
Riserve di capitale					
Riserva per azioni proprie	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva per azioni o quote di società controllante	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva da soprapprezzo azioni	5.620.000,00		5.620.000,00	0,00	0,00
Riserva da conversione obbligazioni	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva da arrotondamento	0,00		0,00	0,00	0,00
Avanzo di scissione	1.489.717,46	A, B	0,00		
Riserve di utili					
Riserva legale	540.000,00	B	0,00	0,00	0,00
Riserva per azioni proprie	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva da utili netti su cambi	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva straordinaria	142.794,47	A, B, C	142.794,47	0,00	0,00
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva da deroghe ex comma 4 dell'art. 2423	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva ex art. 2426	0,00		0,00		
Riserva di utili	170.169,28	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	0,00	A, B, C	0,00	0,00	0,00
Utili (perdite) dell'esercizio	2.156.576,19		2.156.576,19		
TOTALE	12.823.257,40			0,00	0,00
Quota non distribuibile			4.733.717,46	0,00	0,00
Residua quota distribuibile			2.469.539,94	0,00	0,00
<i>Legenda:</i>					
<i>A: per aumento di capitale</i>					
<i>B: per copertura perdite</i>					
<i>C: per distribuzione ai soci</i>					

Fondi per rischi ed oneri.

Descrizione	Consistenza al 31.12.2014	Riclassificazioni	Incremento	Decremento	Consistenza al 31.12.2015	Variazione
Fondo per trattamento di quiescenza e simili	9.326,78	0	0	0,00	9.326,78	0,00%
Fondo per imposte, anche differite	21.374,88	0	0	8.859,30	12.515,58	-41,45%
Altri	3.225.530,22	0	0	3.165.740,73	59.789,49	-98,15%
Totale	623.754,53	0	-	3.174.600,03	81.631,85	-86,91%

Il "fondo rischi contenzioso" è stato utilizzato per € 3.165.740,73 a seguito della sentenza n. 5432/2015 del Consiglio di Stato con la quale è stato respinto il ricorso proposto dall'azienda (per

ulteriori notizie si rinvia alla relazione sulla gestione).

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato.

La voce ha subito le seguenti variazioni:

Descrizione	Consistenza al 31.12.2014	Riclassificazioni	Incremento.	Decremento	Consistenza al 31.12.2015
Fondo TFR	3.274.073,00	-	123.940,63	138.634,61	3.259.379,02

Il debito è determinato sulla base delle competenze maturate dai dipendenti in conformità alla normativa vigente.

Debiti.

La variazione delle singole voci è la seguente:

Bilancio aggiornato al 31/12/2015

Descrizione	Consistenza al 31.12.2014	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2015	Variazione
Note di accredito da ricevere	- 29.517,71	0	6.303,65	- 23.214,06	-21,36%
Fatture ricevute	12.574.518,46	0	5.074.818,08	17.649.336,54	40,36%
Fatture da ricevere	1.770.903,71	0	- 343.177,54	1.427.726,17	-19,38%
Debiti v/fornitori	14.315.904,46	0	4.737.944,19	19.053.848,65	33,10%
IVA differita	1.503.252,39	0	- 1.499.974,59	3.277,80	-99,78%
Erario	268.785,99	0	19.351,51	288.137,50	7,20%
IRES	203.672,21	0	- 203.672,21	0	0,00%
IRAP	590.856,55	0	- 462.445,17	128.411,38	-78,27%
Imposta rivalutazione TFR	- 5.497,03	0	8.159,56	2.662,53	-148,44%
Addizionale provinciale	151.067,73	0	- 96.507,24	54.560,49	-63,88%
Debiti tributari	2.712.137,84	0,00	-2.235.088,14	477.049,70	-82,41%
INPS	464.322,70	0	- 8.459,03	455.863,67	-1,82%
INPS e INPDAP c/ferie	101.704,91	0	- 7.888,63	93.816,28	-7,76%
INPS e INPDAP mensilità aggiuntive	87.697,20	0	- 1.152,68	86.544,52	-1,31%
INPS contributi per TFM	1.198,59	0	-	1.198,59	0,00%
INAIL	630.815,16	0	- 593.087,73	37.727,43	100,00%
INAIL c/ferie	10.606,87	0	2.762,24	13.369,11	26,04%
INPDAP	152.306,03	0	970,14	153.276,17	0,64%
INPS c/contributi solidarietà	1.122,97	0	193,28	1.316,25	17,21%
Previambiente	20.772,53	0	362,66	21.135,19	1,75%
Previras	134,03	0	3,02	137,05	2,25%
Fondo dirigenti	11.234,25	0	- 2.198,06	9.036,19	-19,57%
INA Assitalia	631,50	0	435,11	1.066,61	68,90%
Debito vs Fondo FASDA	11.003,65	0	1.788,85	12.792,50	100,00%
Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.493.550,39	0,00	-606.270,83	887.279,56	-40,59%
Deviti vs altri	110.134,18	0	24.980,32	135.114,50	22,68%
comune di Bientina	29.796,28	0	11.518,22	41.314,50	38,66%
comune di Buti	20.018,75	0	14.296,83	34.315,58	71,42%
comune di Calci	40.599,25	0	- 11.567,20	29.032,05	-28,49%
comune di Calcinaia	104.732,11	0	- 3.036,36	101.695,75	-2,90%
comune di Capannoli	2.918,06	0	9.288,16	12.206,22	318,30%
comune di Casciana Terme	2.295,29	0	- 2.295,29	0	-100,00%
comune di Cascina	369.282,78	0	- 50.745,67	318.537,11	-13,74%
comune di Castelfranco di Sotto	60.111,92	0	47.553,94	107.665,86	79,11%
comune di Chianni	2.616,66	0	2.638,65	5.255,31	100,84%
comune di Crespina	4.561,21	0	- 4.561,21	0	-100,00%
comune di Fauglia	17.823,33	0	12.970,16	30.793,49	72,77%
comune di Lari	39.895,36	0	- 39.895,36	0	-100,00%
comune di Montopoli Val d' Arno	45.847,90	0	37.556,00	83.403,90	81,91%
comune di Palaia	2.691,48	0	6.722,04	9.413,52	249,75%
comune di Pisa	253.552,98	0	350.849,24	604.402,22	138,37%
comune di Ponsacco	70.477,89	0	57.381,75	127.859,64	81,42%
comune di Pontedera	132.939,63	0	96.289,42	229.229,05	72,43%
comune di San Giuliano Terme	189.154,55	0	208.088,08	397.242,63	110,01%
comune di San Miniato	62.828,39	0	163.039,77	225.868,16	259,50%
comune di Santa Croce sull' Arno	93.264,97	0	- 976,38	92.288,59	-1,05%
comune di Santa Maria a Monte	48.749,80	0	10.721,04	59.470,84	21,99%
comune di Terricciola	25.416,42	0	7.655,14	33.071,56	30,12%
comune di Vecchiano	118.708,87	0	59.471,13	178.180,00	50,10%
comune di Vicopisano	33.897,22	0	23.683,33	57.580,55	69,87%
comune di Lajatico	559,95	0	1.995,63	2.555,58	100,00%
comune di Cascina Terme Lari	42.186,20	0	48.318,87	90.505,07	100,00%
comune di Crespina Lorenzana	5.965,27	0	23.885,94	29.851,21	100,00%
Debiti v/dipendenti per retribuzioni	315.799,87	0	- 3.659,98	312.139,89	-1,16%
Debiti v/dipendenti per mens. diff.	290.765,18	0	15.167,67	305.932,85	5,22%
Dipendenti c/ferie e permessi	357.048,87	0	- 8.945,61	348.103,26	-2,51%
Debiti v/contribuenti TARES-TARI	0	0	61.285,00	61.285,00	100,00%
Trattenute quote ai dipendenti	20.083,03	0	402,00	20.485,03	2,00%
Impatto ambientale	567.800,00	0	- 392.700,00	175.100,00	-69,16%
Cauzioni	80.365,57	0	- 171,97	80.193,60	-0,21%
Quote associative	3.579,05	0	- 239,12	3.339,93	-6,68%
Debiti dilazionati	187,94	0	1.596,76	1.784,70	849,61%
Debiti vs CARISMI	0	0	118.884,62	118.884,62	100,00%
Debiti vs Banca di Pisa e Fornacette	0	0	97.269,23	97.269,23	100,00%
TARI comune di Bientina	61.683,42	0	40.175,31	101.858,73	65,13%
TARI comune Calci	52.482,57	0	- 23.968,07	28.514,50	-45,67%
TARI comune Calcinaia	60.187,40	0	32.223,60	92.411,00	53,54%
TARI comune Cascina	234.281,87	0	139.020,62	373.302,49	59,34%
TARI comune Ponsacco	81.371,94	0	13.708,01	95.079,95	16,85%
TARI comune Pontedera	174.664,65	0	126.614,82	301.279,47	72,49%
TARI comune San Giuliano Terme	357.419,05	0	- 251.790,80	105.628,25	-70,45%
TARI comune San Miniato	189.159,16	0	144.765,47	333.924,63	76,53%
TARES Santa Maria a Monte	870,81	0	- 870,81	-	-100,00%
TARI comune Vecchiano	34.050,51	0	62.687,89	96.738,40	181,41%
TARI comune Vicopisano	84.438,23	0	12.754,70	97.192,93	15,11%
Altri debiti	4.897.265,82	0,00	1.290.035,53	6.187.301,35	26,34%

Non sussistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Si evidenzia che a seguito dell'affidamento all'azienda della gestione, accertamento e riscossione della TARI da parte di dieci comuni sono stati aperti conti correnti bancari e postali sui quali transitano i pagamenti dei contribuenti. Tali conti correnti sono visualizzabili da parte dei comuni in modo che possano controllare che tutto ciò che proviene dai contribuenti nonché dal soggetto iscritto all'albo deputato alla riscossione coattiva della TARI sia ad essi riversato.

Ratei e risconti.

Descrizione	Consistenza al 31.12.2014	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2015	Variazione
Ratei passivi	9.127,10	0,00	-7.473,90	1.653,20	-81,89%
TOTALE RATEI PASSIVI	9.127,10	0,00	-7.473,90	1.653,20	-81,89%
Risconti passivi	2.167.893,94	0,00	-119.785,22	2.048.108,72	-5,53%
TOTALE RISCONTI PASSIVI	2.167.893,94	0,00	-119.785,22	2.048.108,72	-5,53%
TOTALE RATEI E RISCONTI	2.177.021,04	0,00	-127.259,12	2.049.761,92	-5,85%

La voce "ratei passivi" si riferisce per € 415,50 all'acquisto di carburante effettuato con carta di credito durante il mese di dicembre 2015 e per € 1.237,70 alla tassa di circolazione per alcuni automezzi.

La voce "risconti passivi" si riferisce alle quote di competenza di anni successivi dei contributi in conto impianti ricevuti dall'ATO Toscana Costa per la realizzazione dell'impianto di trattamento dell'organico (€ 2.048.108,72).

Di seguito si riporta l'analisi delle attività e delle passività a breve.

		Attività a breve	Passività a breve
A		0,00	B (utilizzabili entro l'esercizio successivo) 81.632,00
B.III.2 (esigibile entro l'esercizio successivo)		155.689,00	D (esigibili entro l'esercizio successivo) 26.605.479,00
C I		1.192.118,00	E (esclusi quelli con scadenza oltre l'anno) 2.049.762,00
C II (con esclusione dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo)		22.651.247,00	TOTALE 28.736.873,00
C III		391,00	
C IV (esclusi quelli con scadenza oltre l'anno)		6.382.448,00	
D		356.117,00	
TOTALE		30.738.010,00	
Attività a breve - passività a breve		2.001.137,00	

Permane lo scostamento tra attività a breve e passività a breve che dimostra il perdurare dell'equilibrio finanziario della società.

Conti d'ordine.

Si evidenzia che l'impianto di compostaggio è stato concesso in comodato dal comune di Pontedera alla società.

Si significa, altresì, che Fidi Toscana s.p.a. ha esercitato l'opzione irrevocabile di vendita delle azioni Revet s.p.a.. Conseguentemente tali azioni sono state acquistate da Revet s.p.a. Il 9.3.2015 è stato stipulato l'accordo tra Aerre s.p.a., Geofor s.p.a., Publiambiente s.p.a., Quadrifoglio s.p.a., Sienambiente s.p.a., Multieco s.c. a r.l. (soci operativi di Revet s.p.a.) in base al quale i soci operativi si sono impegnati ad acquistare le azioni proprie detenute da Revet s.p.a..

Si rilevano le seguenti fidejussioni:

Ente erogante	importo
Allianz Lloyd Adriatico	322.846,20
SACE BT	129.114,22
SACE BT	129.114,22
Assitalia	210.714,41
TUA Assicurazioni	839.312,50
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	9.116,23
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	1.153,50
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	1.061,54
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	17.898,35
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	102.000,00
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	16.000,00
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	16.000,00
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	108.000,00
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	80.000,00
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	63.200,00
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	136.040,00
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	201.692,80
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	127.800,00
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	176.492,40
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	30.987,41
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	309.874,14
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	30.987,42
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	3.900,00
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	2.000.000,00
TOTALE	5.063.305,34

Nella voce "rischi" sono incluse le fidejussioni per € 241.500,00 ricevute dai clienti a garanzia dei pagamenti dei servizi ricevuti e per € 1.136.662,07 ricevute dai fornitori a garanzia delle loro prestazioni.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

La variazione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Incremento/ decremento	Variazione
Raccolta rifiuti urbani	6.753.546,26	7.066.646,97	- 313.100,71	-4,43%
Raccolta carta	4.209.486,61	3.981.928,79	227.557,82	5,71%
Raccolta multimateriale	3.993.439,22	4.507.210,13	- 513.770,91	-11,40%
Raccolta organico	7.166.638,66	6.243.952,13	922.686,53	14,78%
Raccolta ingombranti	583.159,18	575.563,79	7.595,39	1,32%
Servizi accessori	366.035,16	414.932,16	- 48.897,00	-11,78%
Spazzamento	1.019.505,48	945.910,76	73.594,72	7,78%
Lavaggio cassonetti	142.978,59	223.635,71	- 80.657,12	-36,07%
Noleggio attrezzatura per raccolta	1.450.744,32	1.488.991,29	- 38.246,97	-2,57%
Servizio di trasporto	2.593.544,72	2.655.699,59	- 62.154,87	-2,34%
Pulizia piazzole	450.273,38	487.339,41	- 37.066,03	-7,61%
Gestione stazione ecologica	1.390.104,57	1.117.988,91	272.115,66	24,34%
Fornitura kit	2.652.963,90	2.297.736,84	355.227,06	15,46%
Confezionamento kit	300.112,48	354.386,89	- 54.274,41	-15,32%
Maggiorazione per oneri smaltimento multimateriale	19.267,08	480.882,81	- 461.615,73	-95,99%
Raccolta legno	12.422,48	12.964,56	- 542,08	-4,18%
Raccolta vetro	645.443,25	250.254,77	395.188,48	157,91%
Raccolta plastica	73.437,62	58.288,07	15.149,55	25,99%
Rimborso per oneri radioattività	159.892,04	0,00	159.892,04	100,00%
Smaltimento rifiuti urbani in discarica	6.852.403,82	7.371.392,53	- 518.988,71	-7,04%
Smaltimento rifiuti speciali in discarica	260.835,00	307.170,90	- 46.335,90	-15,08%
Smaltimento rifiuti speciali presso terzi	626.738,02	584.303,11	42.434,91	7,26%
Rivalsa per ecotassa	26.843,09	1.346.097,50	- 1.319.254,41	-98,01%
Cessione carta	1.482.914,94	1.412.780,42	70.134,52	4,96%
Selezione imballaggi	420.369,48	720.632,16	- 300.262,68	-41,67%
Vendita ferro e batterie	231.746,10	254.683,95	- 22.937,85	-9,01%
Vendita plastica	9.325,83	14.612,34	- 5.286,51	-36,18%
Selezione differenziata	2.722.393,44	2.222.740,15	499.653,29	22,48%
Lavorazione organico	4.306.519,31	4.491.397,23	- 184.877,92	-4,12%
Vendita compost	64,92	36,52	28,40	77,77%
Selezione multimateriale pesante	237.256,75	0,00	237.256,75	100,00%
Selezione multimateriale leggero	497.901,83	0,00	497.901,83	100,00%
Selezione vetro	81.957,89	0,00	81.957,89	100,00%
Smaltimento rifiuti urbani presso termovalorizzatore	9.147.539,15	6.487.780,91	2.659.758,24	100,00%
Smaltimento rifiuti speciali presso termovalorizzatore	183.679,09	237.748,03	- 54.068,94	-22,74%
Produzione energia elettrica	604.777,20	590.547,32	14.229,88	2,41%
Recupero costi TARI	1.608.700,00	1.612.952,78	- 4.252,78	-0,26%
Sconti e abbuoni passivi	-207,29	-244,34	37,05	-15,16%
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE	63.284.753,57	60.818.945,09	2.465.808,48	4,05%

L'incremento dei ricavi per lo smaltimento dei rifiuti al termovalorizzatore è derivato dall'incremento del prezzo e dall'incremento delle quantità trattate dall'impianto.

L'aumento dei ricavi per la lavorazione dell'organico e per i trasporti è connesso all'aumento delle quantità. Corrispondentemente la diminuzione dei ricavi per la raccolta e per il trattamento/smaltimento dei rifiuti indifferenziati è connesso alla diminuzione delle quantità trattate.

Variazione delle rimanenze, di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti.

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Incremento/ decremento	Variazione
Rimanenze iniziali	0,00	31.594,42	- 31.594,42	100,00%
Rimanenze finali	0,00	43.669,37	- 43.669,37	100,00%
TOTALE PRODOTTI FINITI	0,00	12.074,95	-12.074,95	100,00%

L'azienda effettua esclusivamente il servizio di cernita e di pulizia degli imballaggi cellullosici.

Altri ricavi e proventi.

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Incremento/ decremento	Variazione
Rimborsi sinistri attivi	9.235,46	41.816,28	- 32.580,82	-77,91%
Recupero spese legali	1.040,00	1.420,07	- 380,07	-26,76%
Canoni service	8.000,00	8.000,00	0	0,00%
Plusvalenze da alienazioni	33.105,21	25.565,45	7.539,76	29,49%
Contributi Filiera	765.583,05	762.400,83	3.182,22	0,42%
Ricavi vari	186.098,83	24.145,21	161.953,62	670,75%
Utilizzo Fondo rischi su crediti	0	252.532,39	- 252.532,39	-100,00%
Fitti attivi	32.856,72	32.856,72	0	0,00%
Recupero oneri discarica "Croce al Marmo"	100.000,00	100.000,00	0	0,00%
Utilizzo Fondo rischi contenzioso	3.165.740,73	0	3.165.740,73	100,00%
Rimborso riscossione coattiva TIA	14.035,35	2.099,48	11.935,87	568,52%
Contributi filiera RAEE	0	15.499,12	- 15.499,12	-100,00%
Rimborsi da dipendenti	1.820,31	2.405,96	-585,65	-24,34%
Rimborso da amministratori	476,70	700,00	-223,3	-31,90%
Premio efficienza RAEE	76.528,42	41.839,99	34.688,43	82,91%
Contributo per raccolta multileggero	1.724.425,78	0	1.724.425,78	100,00%
Contributo per raccolta vetro	161.206,81	0	161.206,81	100,00%
Totale	6.280.153,37	1.311.281,50	4.968.871,87	378,93%
Contributi c/esercizio:				
Contributi da Enti c/esercizio	49.800,00	3.000,00	46.800,00	1560,00%
Totale	49.800,00	3.000,00	46.800,00	1560,00%
Contributi c/capitale:				
Contributi da Enti c/investimenti	70.032,72	72.856,62	- 2.823,90	100,00%
Totale	70.032,72	72.856,62	- 2.823,90	100,00%

Per quanto concerne l'utilizzo del fondo rischi contenzioso si rinvia a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

Il contributo in conto esercizio è relativo a somme ricevute per l'effettuazione di percorsi formativi.

Il contributo in conto investimenti è relativo all'entrata in funzione della campagne verdi per la raccolta degli imballaggi in vetro.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Incremento/decre mento	Variazione
Carburante	289.256,51	392.196,61	- 102.940,10	-26,25%
Carburante c/distrib.interno	740.383,03	858.926,17	- 118.543,14	-13,80%
Lubrificanti	27.888,44	34.544,98	- 6.656,54	-19,27%
attrezzature kit	1.625.635,44	1.498.439,53	127.195,91	8,49%
Ricambi e materiali	1.295.514,90	838.244,95	457.269,95	54,55%
Vestiaro	55.542,89	24.731,08	30.811,81	124,59%
Reagenti chimici	261.233,87	361.098,71	- 99.864,84	-27,66%
Cancelleria e stampati	23.495,28	25.657,85	- 2.162,57	-8,43%
Dispositivi di protezione	4.160,44	-	4.160,44	100,00%
Totale	4.323.110,80	4.033.839,88	289.270,92	7,17%

L'incremento dei costi per l'acquisto delle attrezzature per comporre il kit è da porre in relazione all'estensione della raccolta domiciliare.

Inoltre l'incremento dei materiali di ricambio deve essere letta con la corrispondente riduzione delle manutenzioni appaltate all'esterno: ciò a seguito dell'internalizzazione dei servizi di manutenzione.

La riduzione del costo del carburante è sostanzialmente dipesa dalla riduzione del suo prezzo.

Costi per servizi.

Raccolta rifiuti	3.104.762,63	2.972.757,90	132.004,73	4,44%
Raccolta carta	2.702.138,59	2.613.214,49	88.924,10	3,40%
Raccolta multimateriale	2.968.627,82	2.910.494,41	58.133,41	2,00%
Raccolta organico	4.657.147,88	3.911.533,93	745.613,95	19,06%
Raccolta ingombranti	146.337,31	104.042,19	42.295,12	40,65%
Servizi accessori	137.864,48	99.531,92	38.332,56	38,51%
Spazzamento	719.167,85	700.260,84	18.907,01	2,70%
Lavaggio cassonetti	87.784,64	124.928,82	-37.144,18	-29,73%
Lavaggio automezzi	188.089,41	265.288,55	-77.199,14	-29,10%
Disinfestazioni varie	17.085,10	12.791,00	4.294,10	33,57%
Gestione impianto carta	457.786,25	443.186,05	14.600,20	3,29%
Gestione imballaggi misti	179.924,84	250.144,78	-70.219,94	-28,07%
Gestione impianto compost	1.985.150,94	1.496.584,36	488.566,58	32,65%
Selezione materiale ingombrante	167.370,78	164.203,46	3.167,32	1,93%
Servizio di pulizia impianto	84.108,10	101.051,63	-16.943,53	-16,77%
Smaltimento sovalli	544.078,42	790.046,81	-245.968,39	-31,13%
Smaltimento e trasporto percolato	412.942,48	535.555,40	-122.612,92	-22,89%
Gestione carico linea ROT	44.734,62	44.734,62	-	0,00%
Carico rifiuti indifferenziati	181.351,64	237.013,66	-55.662,02	-23,48%
Smaltimento rifiuti c/terzi	5.725.807,86	4.421.555,74	1.304.252,12	29,50%
Smaltimento e trasporto fanghi termov.	28.299,00	31.800,75	-3.501,75	-11,01%
Smaltimento e trasporto scorie termov.	699.346,47	680.845,88	18.500,59	2,72%
Smaltimento e trasporto ceneri termov.	198.385,90	238.853,24	-40.467,34	-16,94%
Spese di trasporto	1.161.876,48	1.417.524,51	-255.648,03	-18,03%
Manutenzioni e riparazioni	548.586,63	494.045,75	54.540,88	11,04%
Lavaggio vestiario	19.330,05	16.696,05	2.634,00	15,78%
Fornitura lavoro temporaneo	29.943,17	19.686,86	10.256,31	52,10%
Spese analisi chimiche	170.457,90	151.752,87	18.705,03	12,33%
Servizio di vigilanza	81.996,36	125.807,42	-43.811,06	-34,82%
Consulenze tecniche	231.181,68	162.156,82	69.024,86	42,57%
Canoni assistenza	85.214,17	71.097,74	14.116,43	19,85%
Assicurazioni industriali	292.225,34	318.455,36	-26.230,02	-8,24%
Pulizia piazzole	331.732,91	349.908,83	-18.175,92	-5,19%
Trasporto e smaltimento imballaggi	2.499,33	6.614,55	-4.115,22	-62,21%
Oneri per impatto ambientale	470.000,00	560.000,00	-90.000,00	-16,07%
Contributi ai comuni per raccolta carta	1.207.769,59	1.130.961,74	76.807,85	6,79%
Manutenzioni e riparazioni autovetture	5.973,94	7.006,58	-1.032,64	-14,74%
Assicurazioni industriali vetture in pool	-	19.353,97	-19.353,97	-100,00%
Gestione impianto di lavaggio e depurazione	18.499,98	18.612,40	-112,42	-0,60%
Maggiorazione per oneri si smaltimento multimateriale	252.613,99	480.882,81	-228.268,82	-47,47%
Raccolta vetro	366.615,50	109.532,95	257.082,55	234,71%
Raccolta plastica	28.662,18	26.546,97	2.115,21	7,97%
Riversamento per raccolta multimateriale legge	1.117.241,55	450.792,47	666.449,08	147,84%
Riversamento per raccolta film plastici	1.840,55	2.491,46	-650,91	-26,13%
Riversamento per raccolta vetro	160.857,27	-	160.857,27	100,00%
Oneri per radioattività	170.331,92	-	170.331,92	100,00%
Selezione multimateriale pesante	197.696,35	-	197.696,35	100,00%
Selezione multimateriale leggero	376.573,58	-	376.573,58	100,00%
Selezione vetro	74.624,52	-	74.624,52	100,00%
Commissioni bancarie	14.989,45	15.216,12	-226,67	-1,49%
Commissioni Banco Posta	5.738,15	7.398,36	-1.660,21	-22,44%
Acqua, gas	148.767,91	89.029,05	59.738,86	67,10%
Energia elettrica	480.940,67	513.949,79	-33.009,12	-6,42%
Spese telefoniche	12.950,69	8.638,07	4.312,62	49,93%
Spese telefoniche radiomobili	35.913,43	38.247,51	-2.334,08	-6,10%
Spese trasmissioni dati	32.907,99	30.233,02	2.674,97	8,85%
Pasti dipendenti	237.863,70	223.283,54	14.580,16	6,53%
Spese pulizie locali	141.177,61	140.060,87	1.116,74	0,80%
Controlli sanitari	39.184,16	36.841,50	2.342,66	6,36%
Rimborso spese	27.512,08	34.074,16	-6.562,08	-19,26%
Viaggi e diarie	2.167,96	1.258,74	909,22	72,23%
Vitto e alloggio	8.740,59	7.068,19	1.672,40	23,66%
Pedaggi autostradali	2.469,65	2.723,82	-254,17	-9,33%
Controlli di sicurezza	36.529,75	51.882,61	-15.352,86	-29,59%
Corsi di formazione dipendenti	54.129,51	51.056,08	3.073,43	6,02%
Spese postali	42.861,62	14.192,91	28.668,71	201,99%
Aggio per riscossione coattiva TIA	10.683,53	2.208,30	8.475,23	383,79%
Vitto e alloggio territorio comunale	62,20	93,95	-31,75	-33,79%
Pubblicità e propaganda	140.865,87	135.256,39	5.609,48	4,15%
Diritti di segreteria	47.235,66	32.648,01	14.587,65	44,68%
Prestazioni esterne bollettazione	601.737,91	575.861,52	25.876,39	4,49%
Spese di rappresentanza	22.868,22	20.034,51	2.833,71	14,14%
Consulenze fiscali ed amministrative	28.563,56	33.207,12	-4.643,56	-13,98%
Spese legali e notarili	189.522,65	149.919,74	39.602,91	26,42%
Compenso Amministratori	330.152,97	328.035,26	2.117,71	0,65%
Compenso collegio sindacale	68.640,00	68.675,00	-35,00	-0,05%
Onorari e compensi diversi	30.859,51	46.373,82	-15.514,31	-33,45%
Pedaggi autostradali	7.225,49	6.944,17	281,32	100,00%
Geofor di bilancio esercizio 2015	95.076,00	71.596,35	23.479,65	100,00%
Abbuoni attivi	-	114,21	-	-
TOTALE	35.740.862,23	31.826.155,92	3.914.706,31	12,23%

pagina 16 di 24

Si evidenzia il significativo aumento dei costi per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati presso impianti di terzi.

Inoltre si ricorda che con la seconda metà dell'anno i contributi provenienti dai consorzi di filiera per la raccolta del multimateriale, pesante o leggero, e per la raccolta degli imballaggi in vetro sono riversati ai comuni.

Costi per godimento di beni di terzi.

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Incremento/ decremento	Variazione
Fitti passivi locali/impianti	2.842.889,86	3.230.592,32	- 387.702,46	-12,00%
Noleggio attrezzature	440.323,06	292.507,57	147.815,49	50,53%
Manutenzione e riparazione beni di terzi	22.847,23	38.915,17	- 16.067,94	-41,29%
Manutenzione e riparazione beni di Geofor Patrimonio spa	2.008.501,24	2.364.928,16	- 356.426,92	-15,07%
Manutenzione e riparazione autovetture di terzi	34.769,78	22.492,37	12.277,41	10,00%
Noleggio autovetture	44.124,76	50.810,90	- 6.686,14	-13,16%
Totale	5.393.455,93	6.000.246,49	- 612.381,83	-10,21%

La voce "Fitti Passivi" è relativa principalmente al canone di affitto del complesso impiantistico divenuto di proprietà della società Geofor Patrimonio s.p.a. durante l'anno 2005 a seguito dell'operazione straordinaria di scissione.

La riduzione dei costi per la manutenzione dei beni di Geofor Patrimonio s.p.a. è connessa all'internalizzazione dei relativi servizi.

Costi per il personale.

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Incremento/ decremento	Variazione
Salari e stipendi	10.326.485,40	9.628.439,75	698.045,65	7,25%
Oneri sociali	3.383.652,43	3.247.510,45	136.141,98	4,19%
Trattamento di fine rapporto	626.770,18	617.343,72	9.426,46	1,53%
Totale	14.336.908,01	13.493.293,92	843.614,09	6,25%

Il costo del personale è aumentato rispetto allo scorso esercizio a seguito dell'assunzione di 46 unità per l'effettuazione della raccolta domiciliare e per l'inserimento di diversi contratti di somministrazione per lo svolgimento dei nuovi servizi di raccolta e di consegna delle attrezzature a domicilio degli utenti.

Costi per ammortamenti e svalutazioni.

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Incremento/ decremento	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	491.617,77	410.168,98	81.448,79	19,86%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.456.960,01	1.285.040,73	171.919,28	13,38%
Totale Ammortamenti	1.948.577,78	1.695.209,71	253.368,07	14,95%
Svalutazioni dei crediti	85.588,89	332.720,76	-247.131,87	-74,28%
Totale Svalutazioni	85.588,89	332.720,76	-247.131,87	-74,28%

I costi di ammortamento sono aumentati a seguito dell'entrata in funzione di diverse attrezzature in particolar modo connesse all'attività di raccolta domiciliare gestita con risorse aziendali.

Per quanto concerne la voce "svalutazione dei crediti" si veda il commento relativo ai crediti.

Variazione delle rimanenze di materie prime.

La variazione delle rimanenze risulta positiva per un valore pari a € 76.524,73.

Accantonamenti per rischi.

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Incremento/ decremento	Variazione
Accantonamento rischi contenzioso	-	1.200.000,00	- 1.200.000,00	-100,00%
Totale	-	1.200.000,00	-1.200.000,00	-100,00%

Per quanto concerne l'accantonamento al fondo rischi contenzioso si rinvia a quanto esposto alla voce "Fondo rischi contenzioso".

Altri accantonamenti.

Si evidenzia che non sussistono motivi per l'imputazione di altri accantonamenti.

Oneri diversi di gestione.

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Incremento/ decremento	Variazione
Erogazioni liberali	228,00	228,00	-	0,00%
Imposte e tasse diverse	57.316,02	42.808,29	14.507,73	33,89%
Bolli Automezzi	36.319,62	32.433,63	3.885,99	11,98%
Imposte erariali energia prodotta	4.893,16	28.098,21	- 23.205,05	-82,59%
Imposte albo gestore rifiuti	4.638,42	4.350,72	287,70	6,61%
Ecotassa	138.726,25	828.864,12	- 690.137,87	-83,26%
IMU	2.763,00	2.618,00	145,00	5,54%
Imposta bollo e/c	2.419,28	1.948,80	470,48	24,14%
Spese per valori bollati	2.366,00	3.239,65	- 873,65	-26,97%
Abbonamenti a riviste e libri	38.280,14	35.227,36	3.052,78	8,67%
Rilascio Autorizzazione mezzi	40.471,79	10.371,65	30.100,14	290,22%
Quote associative	80.903,00	83.429,00	- 2.526,00	-3,03%
Oblazioni	9.698,26	23.675,60	- 13.977,34	-59,04%
Vidimazione libri sociali e CC.GG	591,46	631,46	- 40,00	-6,33%
Diritti CCIAA, certificati	9.574,00	10.835,00	- 1.261,00	-11,64%
Spese ed oneri diversi	63.289,79	56.845,81	6.443,98	11,34%
Perdite su crediti	-	819,50	- 819,50	-100,00%
Perdite su crediti TIA	1.900.008,65	517.689,04	1.382.319,61	267,02%
Minusvalenze patrimoniali	6.371,45	-	6.371,45	100,00%
Totale	2.398.858,29	1.684.113,84	1.403.292,67	83,33%

Per quanto concerne le perdite su crediti TIA si evidenzia che sono relative a procedure concorsuali, a lettere di inesigibilità prodotte dall'agente della riscossione oppure dall'iscritto all'albo, nonché per fatture di importo inferiore ad € 2.500,00 emesse fino al 30.6.2013.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La suddivisione dei proventi ed oneri finanziari è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Incremento/ decremento	Variazione
15) Proventi da partecipazione				
a) in imprese controllate	-	-	-	
b) in imprese collegate	0	0	0	
c) in altre imprese	5,54	5,3	0,24	4,53%
Totale proventi da partecipazioni	5,54	5,30	0,24	4,53%
16) Proventi diversi dai precedenti da				
d) 4 -Altri				
Interessi su c/c bancari	34.565,10	19.196,26	15.368,84	80,06%
Interessi postali	35,68	180,73	-145,05	-80,26%
Interessi attivi su bollettazione TIA	65.729,67	105.816,50	-40.086,83	-37,88%
Interessi attivi su crediti vs clienti	-	-	-	
Altri interessi	2.997,51	161,07	2.836,44	1761,00%
Sconto finanziario fornitori	-	-	-	
Totale proventi	103.327,96	125.354,56	-22.026,60	-17,57%
17) d. -Interessi e altri oneri finanziari				
Interessi moratori	11,14	16,16	-5,02	-31,06%
Interessi passivi su finanziamento	4.136,99	1.477,81	2.659,18	179,94%
Interessi passivi bancoposta	-	-	-	0,00%
Interessi passivi bancari	688,77	13.613,54	-12.924,77	-94,94%
Altri oneri finanziari	23.158,50	-	23.158,50	100,00%
Totale oneri	27.995,40	15.107,51	12.887,89	85,31%

La voce "proventi da partecipazione in altre imprese" contempla il dividendo distribuito dalla Banca di Pisa e Fornacette.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Si rinvia alla voce "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Incremento/ decremento	Variazione
20) Proventi straordinari				
a) plusvalenze da alienazioni	0	0	0	
b) imposte relative ad esercizi precedenti	25.796,34	17.062,93	8.733,41	51,18%
c) altri proventi	1.066.780,64	1.244.950,44	-178.169,80	-14,31%
Totale	1.092.576,98	1.262.013,37	-169.436,39	-13,43%
21) Oneri straordinari				
a) minusvalenze da alienazioni	0	0	0	
b) imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	0	0,00%
c) altri	3.343.835,08	578.297,14	2.765.537,94	478,22%
Totale	3.343.835,08	578.297,14	2.765.537,94	478,22%

La voce "imposte relative ad esercizi precedenti" è afferente al maggior credito IRES relativo al 2014.

La voce "altri proventi" è relativa all'emissione di fatture per la tariffa dei rifiuti nonché altre sopravvenienze (€ 682.689,17), all'incasso delle fatture emesse per la tariffa dei rifiuti che erano state portate a perdita in quanto di modesto importo (€ 345.595,60), al risparmio per il premio di produzione rispetto a quanto a suo tempo accantonato (€ 38.288,58), e alle sopravvenienze su incassi (€ 207,29).

Nell'ambito degli oneri, la voce "Altri" include la nota di credito da emettere nei confronti del GSE per € 3.165.740,73, e principalmente le note di credito emesse per la tariffa dei rifiuti per la parte residua.

Imposte sul reddito dell'esercizio:

IRES					
	Bilancio	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	deduzione ACE	Totale rettificato
<i>Base imponibile lorda</i>	3.357.985	599.711	4.036.908	0	- 79.212
TOTALE					- 79.212
<i>Ripporto perdita fiscale esercizio precedente</i>					-
IRES	-				

IRAP				
	Bilancio	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Totale rettificato
<i>Componenti positivi</i>	69.684.740			
<i>Componenti negativi</i>	49.728.340			
<i>Totale</i>	19.956.400	2.775.889	20.068.153	2.664.136
Imponibile fiscale	2.664.136			
IRAP	128.411			

Ai sensi dell'art. 1 della L. R. T. n. 77 del 27.12.2012 è stata applicata l'aliquota maggiorata di 0,92 punti percentuali posto che la società appartiene ai settori di attività da ciò gravati.

Di seguito si riporta il prospetto indicante la fiscalità differita.

	€	aliquota	importo
<i>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi</i>			
plusvalenze	15.457	27,50%	- 4.251
utilizzo imposte differite passive	10.876	27,50%	2.991
utilizzo imposte differite passive	32.524	27,50%	8.944
rettifica fondo imposte differite			1.175
TOTALE	26.333		8.859
<i>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</i>			
svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali			
svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni immateriali			
svalutazione dei crediti		27,50%	-
spese di personale	426.500	27,50%	117.288
richiamo imposte anticipate	3.800.395	27,50%	- 1.045.109
richiamo imposte anticipate	3.165.741	4,82%	- 152.589
imposte indeducibili	55.214	27,50%	15.184
oneri finanziari indeducibili	-	27,50%	-
Rettifica crediti per imposte anticipate			- 38.411
TOTALE	7.447.850		- 1.103.637
Imposte differite (anticipate) nette			- 1.094.778
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente	605.989,00	27,50%	166.647
Rettifiche di consolidamento			
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio in corso	79.212	27,50%	21.783
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate e differite			
Perdite fiscali riportabili a nuovo	685.201,00		

Numero medio di dipendenti

Categoria	numero medio 2015	numero medio 2014	variazione
Dirigenti	1	1	0,00%
Quadri	3,58	3	19,33%
Impiegati	94,83	95,08	-0,26%
Operai	171,67	163	5,32%
TOTALE	271,08	262,08	3,43%

Compensi agli amministratori e ai sindaci

Amministratori	330.152,97
Collegio sindacale	68.640,00

Azioni e strumenti finanziari

	31.12.2014	incremento	valore nominale	totale	incremento	valore nominale	31.12.2015
Categoria di azioni							
Ordinarie categoria "A"	3.120.000	0	0,52	1.622.400	0	0	1.622.400
Ordinarie categoria "B"	2.080.000	0	0,52	1.081.600	0	0	1.081.600
Azioni di godimento	0	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili in azioni	0	0	0	0	0	0	0

Non sono stati emessi strumenti finanziari nel corso dell'esercizio.

Si evidenzia che non sono attivi contratti di leasing.

Rendiconto finanziario.

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario a flussi di disponibilità liquide.

	Operazioni di gestione reddituale (A)	2015	2014
	SEZIONE 1 - CALCOLO DEI FLUSSI FINANZIARI DI GESTIONE		
A	Flussi di circolante della gestione corrente	1.470.593	6.318.287
	Flussi dai ricavi	67.611.575	64.680.206
	Flussi dai costi	- 66.140.982	- 58.361.919
B	Variazioni del capitale circolante netto	12.641.903	451.913
	Variazione delle scorte	- 32.855	- 130.422
	Variazione dei crediti commerciali	6.179.853	- 2.828.134
	Variazione dei debiti commerciali	4.737.945	1.447.845
	Variazioni dei crediti diversi	466.926	- 193.674
	Variazione dei debiti diversi	1.290.034	2.156.298
C=A+B	Flussi di cassa della gestione corrente	14.112.496	6.770.200
D	Investimenti netti	- 3.955.408	- 1.074.526
	Immobilizzazioni immateriali	- 948.322	- 116.084
	Immobilizzazioni materiali	- 3.139.403	- 1.099.562
	Immobilizzazioni finanziarie	132.317	141.120
E	Area dei finanziamenti	- 5.544.669	110.247
	Finanziamenti netti da terzi	75.331	110.247
	Acquisto azioni proprie	- 5.620.000	-
F	Area degli esborsi tributari	- 6.232.896	323.154
G=C+D+E+F	Flussi di cassa complessivi della gestione	- 1.620.477	6.129.075
	SEZIONE 2 - VARIAZIONE NELLA LIQUIDITA'		
H	Variazione della liquidità aziendale	- 1.620.477	6.129.076
	Variazione di cassa	- 1.575	1.315
	Variazione conti correnti	- 1.618.815	6.127.644
	Variazione titoli	- 87	117

Di seguito di riporta il rendiconto finanziario sulla base dei flussi di incasso e di spesa.

	2015	2014		
	7.996.866,49	1.869.221,80		
			differenza	%
clienti tariffa	186.116,23	309.019,11	- 122.902,88	-39,77%
clienti altri comuni	28.699.653,95	28.115.914,00	583.739,95	2,08%
clienti comuni TARI	31.130.277,60	30.373.415,57	756.862,03	100,00%
clienti privati	3.654.019,32	3.354.144,01	299.875,31	8,94%
riscossione coattiva	481.172,87	1.078.698,27	- 597.525,40	-55,39%
incassi taxa c/comuni	32.521.419,14	29.345.677,83	3.175.741,31	10,82%
altre entrate	1.636.175,57	272.677,66	1.363.497,91	500,04%
interessi attivi	21.278,09	12.302,76	8.975,33	72,95%
totale entrate gestione caratteristica	98.330.112,77	92.861.849,21	5.468.263,56	5,89%
fornitori generici	- 45.487.189,56	- 43.074.023,57	- 2.413.165,99	5,60%
personale	- 12.941.528,75	- 12.490.965,30	- 450.563,45	3,61%
emolumenti amministratori	- 88.844,00	- 80.020,00	- 8.824,00	11,03%
imposte e tasse	- 1.248.567,92	- 441.464,16	- 807.103,76	182,82%
addizionale provinciale	- 6.855,77	- 22.003,95	15.148,18	-68,84%
riversamento taxa ai comuni	- 32.246.575,80	- 28.069.567,78	- 4.177.008,02	14,88%
altre uscite	- 2.078.086,22	- 1.422.821,61	- 655.264,61	46,05%
interessi passivi	- 423,46	- 11.455,62	11.032,16	-96,30%
totale uscite gestione caratteristica	- 94.098.071,48	- 85.612.321,99	- 8.485.749,49	9,91%
saldo gestione caratteristica	4.232.041,29	7.249.527,22	- 3.017.485,93	-41,62%
cessione beni strumentali	9.403,97	22.689,97	- 13.286,00	-58,55%
fornitori beni strumentali	- 2.452.277,76	- 1.143.094,69	- 1.309.183,07	114,53%
totale gestione investimento	- 2.442.873,79	- 1.120.404,72	- 1.322.469,07	118,03%
accensione finanziamento passivo	2.000.000,00	750.000,00	1.250.000,00	166,67%
estinzione finanziamento passivo	- 2.004.136,99	- 751.477,81	- 1.252.659,18	166,69%
accensione mutuo passivo			-	0,00%
quota capitale mutuo passivo	-	-	-	0,00%
acquisto azioni proprie	- 3.403.846,15		- 3.403.846,15	100,00%
totale gestione finanziaria	- 3.407.983,14	- 1.477,81	- 3.406.505,33	230510,37%
totale surplus/deficit	- 1.618.815,64	6.127.644,69	- 7.746.460,33	-126,42%
saldo finale	6.378.050,85	7.996.866,49		

I flussi in entrata sono stati ulteriormente suddivisi tra i comuni in modo che emergesse il dato relativo a quelli che hanno affidato all'azienda la gestione, l'accertamento e la riscossione della TARI. Sono aumentati rispetto all'esercizio precedente i flussi in entrata provenienti dai contribuenti e dai comuni.

La riscossione coattiva presenta un risultato sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente.

Gli emolumenti agli amministratori sono al netto dei contributi reversibili che figurano tra i fornitori generici.

Tutte le voci dei flussi in uscita sono aumentate rispetto all'esercizio precedente ad eccezione di quella per gli interessi passivi.

Il saldo della gestione caratteristica è positivo, ancorchè inferiore a quello dell'esercizio precedente, e sufficiente a far fronte alla gestione degli investimenti.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

Paolo Marconcini
Oscar Galli
Valentina Pinori
Caterina Venneri

Presidente
Vice Presidente
Consigliere
Consigliere

"Il sottoscritto Paolo Marconcini dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico e la presente Nota Integrativa in formato PDF/A sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società"

"Bollo virtuale assolto all'origine n. autorizzazione PI 6187 del 26.01.2001"

GEOFOR s.p.a.

Società con socio unico RetiAmbiente S.p.A.

Viale America,105

56025 - Pontedera (PI)

cap. soc. € 2.704.000=i.v.

C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 01153330509

Verbale Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2016

L'anno duemilasedici il giorno diciannove del mese di aprile alle ore 16 presso la sede legale della società si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci con all'ordine del giorno:

1) Approvazione del bilancio 2015.

Sono presenti:

- Paolo Marconcini, Presidente;
- Oscar Galli, vicepresidente;
- Caterina Venneri, consigliere;
- Valentina Pinori, consigliere;
- Andrea Bonechi, sindaco.

Hanno giustificato l'assenza il Presidente del collegio sindacale, Alberto Lang e il sindaco Vinicio Bernardini.

È infine presente il sotto elencato socio rappresentante il 100% del capitale sociale, come di seguito rappresentato:

- RetiAmbiente S.p.A., rappresentata dall'Amministratore Unico Prof. Marco Frey, portatore del 100% del capitale sociale.

Il Presidente dell'assemblea, accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, comunica che l'assemblea è regolarmente costituita in quanto è presente il socio unico di Geofor S.p.A.. Pertanto dichiara aperta la seduta.

Il Presidente propone all'assemblea la nomina a segretario di Pietro Cavina.

L'assemblea approva all'unanimità.

Punto 1 - Il Presidente informa che sono presenti il dott. Roberto Silvestri, in qualità di Procuratore Speciale di Geofor S.p.A. e il dott. Matteo Trompy in qualità di consulente di RetiAmbiente S.p.A.. Il Presidente dà lettura della relazione sulla gestione relativa al bilancio 2015.

Il Presidente, con l'ausilio di alcune slide che si allegano al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, illustra il bilancio dell'esercizio 2015.

In conclusione il Presidente invita l'assemblea ad approvare il bilancio che ha prodotto l'utile al 31.12.2015 pari a € 2.156.579 iscrivendolo nel modo seguente:

- Per € 135.200 da distribuire al socio sulla base del dividendo di € 0,05 ad azione;
- Per € 2.021.379 iscrivendolo nella riserva per investimenti.

Il Presidente, considerato che non ci sono iscritti a parlare, pone in votazione il bilancio d'esercizio 2015.

L'assemblea dei soci all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano approva il bilancio d'esercizio 2015 con Utile d'esercizio al 31.12.2015 pari a € 2.156.579 iscrivendolo nel modo seguente:

- Per € 135.200 da distribuire al socio sulla base del dividendo di € 0,05 ad azione;
- Per € 2.021.379 iscrivendolo nella riserva per investimenti.

Il Presidente dell'assemblea considerato che non ci sono richieste di intervento e che sono stati esauriti gli argomenti all'ordine del giorno dichiara chiusa la seduta alle ore 16,20 del 19 aprile 2016.

Il Presidente

Paolo Marconcini

Il Segretario

Pietro Cavina

“Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società”

“Bollo virtuale assolto all'origine n. autorizzazione PI 6187 del 26.01.2001”

GEOFOR SpA

Sede Legale: viale America, 105 - 56025 Pontedera - Pisa
capitale sociale € 2.704.000, interamente versato
Registro delle imprese di Pisa, Codice fiscale e Partita IVA
n. 01153330509

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signor azionista,

le presentiamo la relazione redatta ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile e nel contempo ci pregiamo di sottoporle l'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio 2015 che si chiude con un utile netto di € 2.156.579 dopo aver appostato imposte per € 1.201.406.

1. SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

1- Raccolta e raccolta differenziata

La società effettua il servizio in 24 comuni della Provincia di Pisa: Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme-Lari, Cascina, Castelfranco di Sotto, Chianni, Crespina-Lorenzana, Fauglia, Lajatico, Montopoli Valdarno, Palaia, Pisa, Ponsacco, Pontedera, San Giuliano Terme, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Santa Maria a Monte, Terricciola, Vecchiano e Vicopisano per un totale di circa 380 mila residenti.

Di seguito si riporta la seguente tabella:

	2015	2014	diff.	diff %
Totale rifiuti differenziati	112.598	108.063	4.535	4,20%
Totale RSU	82.749	95.121	- 12.372	-13,01%
Totale ingombranti e altro	7.023	6.793	230	3,39%
Rifiuti speciali, ROT	573	842	- 269	-31,95%
TOTALE GESTITO DALL' AZIENDA	202.943	210.819	- 7.876	-3,74%
Percentuale RD	60,91%	56,28%		8,23%
Percentuale RU a riciclo	55,64%	51,46%	4,18%	
Percentuale RU termovalorizzati	23,84%	23,39%	0,45%	
Percentuale RU a discarica/trattamento	20,52%	25,14%	-4,62%	

Come si vede sono diminuiti i rifiuti complessivamente raccolti di 7.876 tonnellate, è aumentata la raccolta in modo differenziato dei rifiuti di 4.535 tonnellate ed è diminuita la raccolta del rifiuto indifferenziato di ben 12.372 tonnellate. La percentuale di raccolta differenziata è arrivata al 60,91% con un aumento del 8,23 rispetto all'esercizio precedente.

L'incidenza percentuale dell'avvio a riciclo ha raggiunto il 55,64% aumentando di 4,18 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente, mentre il ricorso al trattamento termico è rimasto sostanzialmente invariato ed è diminuito di 4,62 punti percentuali lo smaltimento in discarica o il trattamento del rifiuto indifferenziato.

E' utile comparare il dato di cui sopra con quanto rilevato nel 2006 al fine di avere piena contezza dei risultati conseguiti: la raccolta differenziata si era fermata a 67.942 tonnellate e quella dei rifiuti indifferenziati aveva raggiunto 156.864 tonnellate. Considerando che circa 45.000 tonnellate di rifiuto indifferenziato sono state mediamente smaltite con la termovalorizzazione, nel 2006 oltre 100.000 tonnellate di rifiuto tal quale sono state conferite in discarica, mentre nel 2015

circa 37.000 sono andate a trattamento meccanico-biologico e quindi in discarica circa 10.000 tonnellate. Il risultato ambientale significativo, comunque da migliorare, è che attualmente è depositato in discarica circa un decimo di quanto era conferito nel 2006. E questo vuol dire minori emissioni in atmosfera (anche per effetto dell'attuale biostabilizzazione prima del conferimento in discarica) e minor consumo di territorio. Pertanto quando si parla di costi del servizio di raccolta dei rifiuti andrebbe fatto riferimento anche alla sensibile contrazione dei costi ambientali.

Alla fine del 2015 solamente i comuni di Casciana Terme Lari, di Crespina Lorenzana e dei comuni dell'Alta Valdera non hanno la raccolta domiciliare estesa su tutto il territorio. La città di Pisa ha implementato tale tipologia di raccolta su due ampie aree e per il 2016 è previsto il completamento con l'estensione su altre due aree dimodoché alla fine solamente il centro storico (che sarà servito con il sistema delle isole ecologiche di superficie e interrata) e Marina di Pisa saranno esclusi da tale tipo di servizio.

La produzione pro-capite nel bacino servito dall'azienda, calcolata sulla base degli abitanti equivalenti così come risultano dal decreto della Regione Toscana, è passata da kg 538,17 del 2014 a kg 516,04 del 2015.

Di seguito si riporta la tabella delle quantità raccolte delle principali matrici di rifiuto:

	2015	2014	diff.	diff. %
multimateriale pesante	5.494	11.973	- 6.479	-54,11%
multimateriale leggero	9.667	5.288	4.379	82,81%
imballaggi in vetro	7.240	3.476	3.764	108,29%
imballaggi in carta e cartone	4.716	5.308	- 592	-11,15%
carta	18.058	17.665	393	2,22%
rifiuti biodegradabili	15.702	11.433	4.269	37,34%
rifiuti da cucine e mense	37.776	39.476	- 1.700	-4,31%
rifiuti indifferenziati	82.749	95.121	- 12.372	-13,01%

Come si può vedere è diminuita la quantità di multimateriale pesante in conseguenza dell'estensione della raccolta separata del multimateriale leggero e degli imballaggi in vetro. Nel 2016 dovrà essere estesa la raccolta del multimateriale leggero e degli imballaggi in vetro in modo da ottemperare a quanto previsto dall'Accordo ANCI-CONAI che dispone che il multimateriale pesante non possa essere conferito direttamente al CSS (centro di selezione di Corepla) a decorrere dal 1.1.2017.

Riprendendo l'esame dell'andamento delle quantità raccolte, si può osservare che la raccolta del multimateriale leggero e degli imballaggi in vetro aumenta rispetto all'esercizio precedente più di quanto diminuisca la raccolta del multimateriale pesante.

Per quanto concerne gli imballaggi in cartone si è registrata una flessione mentre di segno inverso è risultata essere la raccolta della carta.

L'incremento della raccolta dei rifiuti biodegradabile è diretta conseguenza della separazione del flusso degli sfalci e delle potature dalla raccolta dei rifiuti da cucine e mense (cosiddetto umido): corrispondentemente, nonostante l'estensione delle raccolte domiciliari, i rifiuti da cucine e mense diminuiscono rispetto all'esercizio precedente.

Infine si deve osservare la sensibile contrazione del rifiuto indifferenziato: ben 12.372 tonnellate pari al 13,01%. Un risultato certamente buono a cui è necessario correlare il positivo effetto ambientale.

Ovviamente è necessario esaminare anche il dato economico relativo all'intero ciclo dei rifiuti, ossia raccolta, trasporto, riciclo/recupero e smaltimento. Per fare ciò è necessario prendere a riferimento il rapporto ISPRA, la cui ultima edizione è relativa al 2014. Per fare ciò, sono stati selezionati i comuni per i quali l'azienda gestisce integralmente il ciclo dei rifiuti in modo che non vi siano, in positivo o in negativo, influenze derivanti da attività di terzi (è il caso dei comuni che hanno più gestori oppure che svolgono in proprio segmenti del ciclo) e per i quali redige il piano economico-finanziario rappresentativo di tutti i costi che gli utenti sono chiamati a sostenere con la tassa dei rifiuti.

Di seguito si riporta la seguente tabella:

	Calci	Calcinaia	Cascina	San Miniato	TOTALE
piano economico-finanziario 2014	1.102.613	2.110.673	6.872.342	5.312.792	15.398.420
abitanti	6.494	12.142	44.901	28.072	91.609
% di RD	76,00%	79,79%	81,72%	56,00%	71,41%
€/abitante	169,79	173,83	153,06	189,26	168,09
€/abitante Toscana da ISPRA (PEF)	213,25	213,25	213,25	213,25	
€/abitante Toscana da ISPRA (MUD)	209,26	209,26	209,26	209,26	
€ al kg	0,38	0,36	0,39	0,33	0,36
€/Kg Toscana da ISPRA (PEF)	0,32	0,32	0,32	0,32	
€/Kg Toscana da ISPRA (MUD)	0,34	0,34	0,34	0,34	
produzione RU per abitante (Kg anno)	445	489	394	567	463
prod. RU per ab. Toscana (PEF)	633	633	633	633	
prod. RU per ab. Toscana (MUD)	603,5	603,5	603,5	603,5	

L'indice utilizzato, ossia quello del costo ad abitante, è desunto dal rapporto ISPRA

(vedasi pag. 173). Per rilevare tale dato, l'ente ha analizzato i dati provenienti da 3 piani finanziari (PEF) di comuni della Toscana aventi una produzione pro-capite di kg 633 di rifiuto urbano e una percentuale di raccolta differenziata del 52,3%. Da ciò è emerso il costo ad abitante di € 213,25.

Inoltre il medesimo ente ha analizzato i dati provenienti dalla dichiarazione MUD (modello unico di dichiarazione) della sezione costi e ricavi del servizio. In questo caso il campione è di 236 comuni su 280, pari al 91,6% della popolazione toscana con una produzione pro-capite di kg 603,4 e una percentuale di raccolta differenziata di 44,9%. Da ciò è emerso il costo ad abitante di € 209,26.

Dall'esame dei dati sopra esposti e dal confronto di essi con i dati ISPRA ricavati dal MUD dei comuni della Toscana, emerge che la produzione pro-capite è mediamente più bassa di circa il 31% (la differenza significativa tra il comune di San Miniato e gli altri è rappresentata dal fatto che nel 2014 quest'ultimo organizzava il servizio di raccolta sia con i cassonetti che con la raccolta domiciliare), che la percentuale di raccolta differenziata è più alta di circa il 26,5% e che il costo per abitante è più basso di circa il 24,5%.

Considerando che i comuni serviti dall'azienda, ad eccezione di quello di San Miniato come già detto, avevano adottato il sistema della raccolta domiciliare, se ne deduce che la produzione pro-capite è significativamente più bassa, che corrispondentemente vi è una più alta percentuale di raccolta differenziata e che il costo integrale del servizio mostra una buona riduzione rispetto alla media toscana. Tutto ciò è incoraggiante, ma non esaustivo: infatti il sistema deve essere

continuamente aggiornato, reso più efficiente e orientato ad una maggiore efficacia. Possono e debbono essere introdotti nuovi e migliori accorgimenti nelle raccolte anche utilizzando le nuove tecnologie, devono essere efficientati l'organizzazione e l'impiego delle risorse, deve innalzarsi la quantità di materia riciclata e recuperata dai rifiuti per una migliore sostenibilità ambientale.

Si deve, altresì, sottolineare che i dati desumibili dal rapporto ISPRA delineano un quadro molto variegato. Infatti si va da un costo annuo ad abitante di € 112,19 del Molise, di € 129,96 del Trentino Alto Adige, di € 136,99 della Lombardia, di € 168,43 dell'Emilia Romagna, a € 207,14 della Liguria, € 209,26 della Toscana e a € 224,92 del Lazio. Corrispondentemente si registrano produzioni pro capite di rifiuto urbano di kg 381 per il Molise, di kg 465,40 per il Trentino Alto Adige, di kg 464,5 per la Lombardia, di kg 632,5 per l'Emilia Romagna, di kg 566,5 per la Liguria, di kg 603,4 per la Toscana e di kg 552,20 per il Lazio.

Non è inutile sottolineare che in Toscana pesa l'insufficienza impiantistica che si traduce nel dover trasportare i rifiuti a molti chilometri di distanza per il loro trattamento/riciclaggio.

Di seguito si riporta per ciascun comune la produzione pro-capite annua risultante dai dati aziendali e quella certificata dalla Regione Toscana per l'anno 2014.

comuni	2015	2014
BIENTINA	489,71	528,96
BUTI	405,87	481,69
CALCI	423,88	444,03
CALCINAIA	507,92	494,33
CASCIANA TERME-LARI	472,68	473,26
CASCINA	404,00	396,11
CASTELFRANCO DI SOTTO	323,57	361,14
CRESPINA-LORENZANA	539,53	674,68
FAUGLIA	474,32	578,93
MONTOPOLI	468,51	550,48
PISA	756,66	762,14
PONSACCO	387,97	413,04
PONTEDERA	611,09	723,71
SAN GIULIANO TERME	437,97	431,96
SAN MINIATO	495,71	559,85
SANTA CROCE	442,53	449,66
SANTA MARIA A MONTE	346,12	411,62
VECCHIANO	485,11	498,47
VICOPISSANO	493,24	519,50

Si deve evidenziare che la produzione pro-capite annua è calcolata tenendo conto di tutti i rifiuti raccolti, ad eccezione di quelli che non rientrano nel calcolo della raccolta differenziata, e degli abitanti equivalenti. Il dato del 2015 ovviamente è calcolato sulla base degli abitanti equivalenti del 2014 posto che il nuovo dato sarà disponibile entro la fine del corrente anno. Peraltro si significa che i dati sono esplicitati e rappresentati graficamente nel sito www.geofor.it per ciascuno dei comuni serviti (per alcuni comuni i dati sono incompleti in quanto l'azienda non svolge l'intero servizio e non sono stati trasmessi dal comune i dati dei servizi effettuati da terzi).

Di seguito si riporta la tabella indicante per ciascun comune la percentuale di raccolta differenziata che emerge dal dato disponibile alla società per il 2015 (al netto dell'incentivo per il biocomposter e per gli inerti) e quella certificata dalla Regione Toscana per il 2014:

COMUNE	2015	2014
BIENTINA	67,03%	60,74%
BUTI	76,05%	53,89%
CALCI	77,33%	73,30%
CALCINAIA	77,06%	76,49%
CASCIANA TERME-LARI	50,71%	49,88%
CASCINA	77,13%	78,42%
CASTELFRANCO DI SOTTO	72,38%	80,45%
CRESPINA-LORENZANA	33,17%	32,53%
FAUGLIA	42,18%	29,18%
MONTOPOLI	52,17%	33,21%
PISA	41,34%	38,12%
PONSACCO	77,08%	76,32%
PONTERA	65,24%	53,13%
SAN GIULIANO TERME	79,20%	80,19%
SAN MINIATO	68,87%	53,80%
SANTA CROCE	76,74%	76,47%
SANTA MARIA A MONTE	76,54%	56,50%
VECCHIANO	71,87%	73,45%
VICOPISSANO	70,39%	71,95%

Dall'attività di riciclaggio dei rifiuti la società ha conseguito i seguenti ricavi:

€ 1.482.914,94 per la vendita della carta e degli imballaggi in cartone alle cartiere;

€ 231.746,10 per la vendita del ferro e delle batterie;

€ 9.325,83 per la vendita della plastica.

Di seguito si riporta la tabella contenente per ciascun centro di raccolta le quantità

complessive di rifiuti conferiti:

centro di raccolta	conferimenti (kg)
Calci	952.810,50
Calcinaia	979.016,20
Cascina	3.386.660,08
Ponsacco	1.070.840,60
Pontedera	1.540.713,30
San Giuliano Terme	2.481.665,45
San Miniato	2.156.612,10
Vecchiano	1.243.115,65
Vicopisano	632.647,60
Pisa via Pindemonte	3.158.645,55
Tirrenia	2.274.754,25
Putignano	2.197.044,97
Buti	452.584,60
Casciana Terme Lari	706.313,00
TOTALE	23.233.423,85

Nel dicembre 2015 è stato sottoscritto il contratto di finanziamento per la realizzazione del nuovo impianto di trattamento dell'organico. Al momento è in corso l'istruttoria per l'autorizzazione dell'impianto da parte della Regione Toscana.

2 - Termovalorizzatore

L'impianto di termovalorizzazione nel 2015 ha smaltito 47.902 tonnellate di rifiuto indifferenziato, 164 tonnellate di ROT e 334 tonnellate di sovrillo per un totale di 48.400 tonnellate, rispetto alle 49.629 tonnellate dell'esercizio precedente.

La produzione di energia elettrica immessa in rete è stata di 10.004.418 KWh rispetto ai 9.262.614 KWh dell'esercizio precedente con ciò registrando un incremento del 8,01%. La vendita dell'energia elettrica ha fatto registrare il ricavo di € 604.777,20 a fronte di € 590.547,32 dell'esercizio precedente.

Come può desumersi dai dati appena elencati, la produzione dell'impianto è risultata in linea con quella dell'esercizio precedente. Ciò non toglie che permangano le criticità date dalla vetustà della macchina. Secondo il piano straordinario approvato

dall'ATO Toscana Costa il 1.12.2014, è prevista nel 2016 la sospensione dell'attività dell'impianto per i necessari interventi di manutenzione e comunque per le verifiche tecniche del sistema di recupero energetico. Infatti sempre il medesimo documento di programmazione prevede che la verifica sia effettuata entro il 2018 a valle dell'individuazione del socio operativo di RetiAmbiente s.p.a. che deve presentare una propria offerta per il servizio di recupero energetico.

2. ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

a) Andamento e risultato della gestione nel complesso

Per consentire una più proficua lettura del bilancio è stato riclassificato il conto economico sulla base del criterio dei ricavi e dei costi del servizio venduto. Di seguito si riporta una esposizione sintetica. A fianco sono riportate le colonne che indicano, per gli esercizi oggetto di confronto, la percentuale di assorbimento dei ricavi per ciascun raggruppamento di costi e la percentuale di ciascun margine (in grassetto) rispetto ai ricavi.

	2015	2014	2015	2014
ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.475.317,34	61.737.395,75	100%	100%
costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 4.323.110,80	- 4.033.839,88	-66,36%	-67,60%
costi per servizi	- 32.505.531,02	- 31.820.385,72		
costi per godimento di beni di terzi	- 5.368.355,22	- 6.000.053,35		
variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	76.524,73	118.346,61		
VALORE AGGIUNTO	21.354.845,03	20.001.463,41	33,64%	32,40%
costo del personale	- 14.336.908,01	- 13.493.293,92	-22,59%	-21,86%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	7.017.937,02	6.508.169,49	11,06%	10,54%
ammortamenti	- 1.948.577,78	- 1.695.209,71	-3,20%	-5,23%
accantonamenti	-	- 1.200.000,00		
svalutazione crediti	- 85.588,89	- 332.720,76		
RISULTATO OPERATIVO	4.983.770,35	3.280.239,02	7,85%	5,31%
risultato dell'area amministrativa	550.132,11	- 1.209.279,36	0,99%	-1,82%
oneri e proventi finanziari	75.338,10	82.772,09		
EBIT NORMALIZZATO	5.609.240,56	2.153.731,75	8,84%	3,49%
oneri e proventi straordinari	- 2.251.258,10	588.459,79	-3,55%	0,95%
RISULTATO LORDO ANTE IMPOSTE	3.357.982,46	2.742.191,54	5,29%	4,44%
imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	- 1.201.406,27	- 1.269.592,16	-1,89%	-2,06%
UTILE NETTO	2.156.576,19	1.472.599,38	3,40%	2,39%

Come può vedersi i ricavi sono aumentati più di quanto siano aumentati i costi per cui si è registrato una minore incidenza del costo industriale e il valore aggiunto è percentualmente aumentato rispetto all'esercizio precedente. Inoltre nonostante il maggior assorbimento dei ricavi dovuto al costo del personale il margine operativo lordo ha una incidenza percentuale superiore a quella dell'esercizio precedente. Anche l'utile netto ha una incidenza percentuale più alta rispetto all'esercizio precedente in parte dovuto anche alla diminuzione dell'imposizione fiscale.

I ricavi sono aumentati rispetto all'esercizio precedente principalmente a seguito dell'estensione dei servizi di raccolta domiciliare. Inoltre dalla seconda metà del 2015 Revet s.p.a. ha provveduto a rendicontare separatamente i contributi

provenienti dai consorzi di filiera anziché portarli a riduzione del prezzo dei servizi di raccolta e trattamento del materiale lavorato.

I costi per l'acquisizione di materie prime sono aumentati a seguito dell'estensione della raccolta domiciliare che richiede di fornire agli utenti mastelli, sacchi e bidoni, e a seguito dell'impiego di materiali di ricambio dati da una internalizzazione delle manutenzioni (a fronte di ciò sono diminuiti i costi per servizi di manutenzione appaltati a terzi). Al fine di conseguire una migliore ottimizzazione delle risorse impiegate, è necessario che i comuni committenti si rimettano alla programmazione determinata dall'azienda al fine di non avere picchi e cali di produzione del servizio che incidono negativamente sul suo prezzo nel senso che lo fanno lievitare.

I costi per servizi sono aumentati rispetto all'esercizio precedente a seguito delle maggiori quantità di organico avviato a trattamento in impianti terzi e a seguito dell'aumento del prezzo per il trattamento/smaltimento del rifiuto indifferenziato.

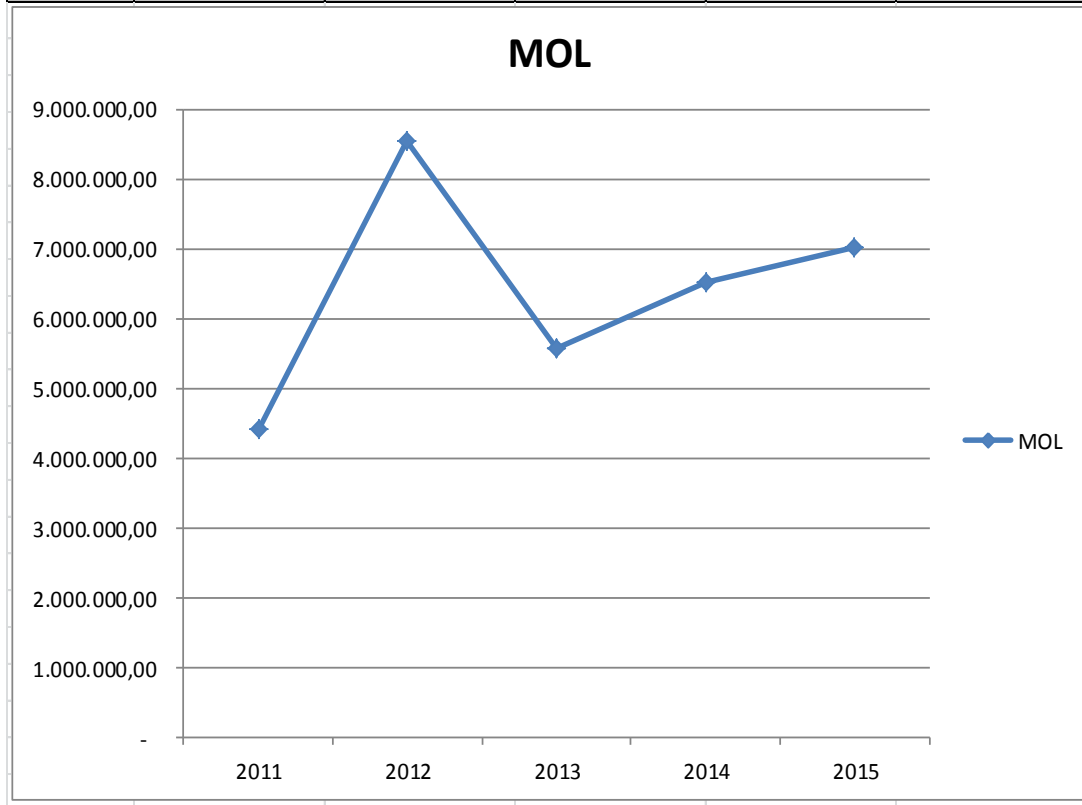
Il costo per godimento beni di terzi è diminuito a seguito della contrazione dei costi per manutenzioni precedentemente appaltate a terzi.

E' aumentato il costo del personale a seguito dell'ampliamento dei servizi effettuati direttamente dalla società che ha richiesto l'assunzione di personale nonché il ricorso a forme di somministrazione del lavoro.

Si evidenzia che il Margine Operativo Lordo (MOL) o EBITDA (Earning before interest taxes depreciation and amortization), che consente di verificare se la società realizza una eccedenza di risultati della sola gestione ordinaria, è passato da € 6.508.169,49 dell'esercizio precedente ad € 7.017.937,02 dell'esercizio in

corso, con un incremento del 7,84%. Di seguito se ne riporta l'andamento negli ultimi cinque anni:

	2011	2012	2013	2014	2015
MOL	4.426.748,58	8.552.656,73	5.565.861,38	6.508.169,49	7.017.937,02



Il picco del 2012 è dovuto al fatto che è stato l'ultimo anno di applicazione della tariffa dei rifiuti per cui nel predetto esercizio è confluito l'incremento dei ricavi per compensare la patologica insolvenza sia del 2011 che del 2012. Di fatto se idealmente si congiunge il dato del 2011 a quello del 2013 si vede che il margine operativo lordo ha avuto una crescita lineare.

I costi per ammortamenti sono aumentati di circa € 253.000 a seguito dell'acquisizione di automezzi e delle attrezzature per l'ampliamento delle raccolte

domiciliari (particolarmente per i condomini che hanno richiesto la dotazione di cassonetti da 1000 litri e di bidoni).

Si evidenzia che il risultato dell'area amministrativa nonché quello degli oneri e proventi straordinari sono stati interessati dall'esito negativo per l'azienda della sentenza del Consiglio di Stato n. 5432/2015. Con essa è stato respinto il ricorso presentato dall'azienda avverso la richiesta di rimborso avanzata dalla Cassa Conguaglio per il settore Elettrico, per conto del Gestore dei Servizi Elettrici (GSE), dell'importo complessivo di € 3.165.740,73. La vicenda è stata ampiamente illustrata nelle scorse relazioni sulla gestione per cui non è opportuno ripetersi. L'azienda ottempererà a quanto disposto dalla sentenza non senza lamentarsene: valga per tutte che del fatto che veniva immessa in rete una quantità di energia elettrica inferiore a quella prodotta cui si doveva detrarre l'importo forfettario per i servizi ausiliari, cosa di cui il GSE era ben a conoscenza. E questo è stato ampiamente provato per *tabulas* in giudizio. Tant'è che la sentenza del Consiglio di Stato non ha abbozzato alcun tentativo di confutazione di ciò: semplicemente ha ignorato il fatto. In ragione di ciò è stato utilizzato il fondo rischio contenzioso (di qui il risultato positivo dell'area amministrativa) e conseguentemente è stato iscritto il debito con contropartita la sopravvenienza passiva (di qui il risultato significativamente negativo dell'area straordinaria). Sono già stati presi contatti con la controparte e nelle prossime settimane si confida di pervenire ad una intesa per il pagamento rateale di tale rimborso al fine di non arrecare tensioni finanziarie alla società. Inoltre si significa che il risultato dell'area amministrativa include

anche la perdita per crediti derivanti da tariffa per € 1.900.008,65.

Permane positivo il risultato dell'area finanziaria: segno evidente della gestione oculata dei flussi in entrata e uscita nonostante le forti pressioni provenienti da taluni clienti che tendono a sottovalutare le implicazioni connesse al ritardo con il quale sono pagate le fatture emesse dall'azienda.

Il risultato operativo è aumentato rispetto all'esercizio precedente: infatti è passato da € 3.280.239,02 ad € 4.983.770,35.

Infine si deve evidenziare che il risultato al lordo delle imposte è risultato superiore a quello dell'esercizio precedente, essendo passato da € 2.742.191,54 ad € 3.357.982,46.

b) Andamento e risultato della gestione nei vari settori

Si evidenzia che quanto riportato è il risultato dell'elaborazione del software per il controllo di gestione.

TRATTAMENTO/SMALTIMENTO IN DISCARICA

	2015	2014	2014	2015
ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.607.290,62	8.740.922,45	100%	100%
costi operativi	- 5.547.896,39	- 5.194.617,98	-72,93%	-59,43%
VALORE AGGIUNTO	2.059.394,23	3.546.304,47	27,07%	40,57%
costo del personale	- 492.534,34	- 524.949,84	-6,47%	-6,01%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.566.859,89	3.021.354,63	20,60%	34,57%
ammortamenti	- 13.447,75	- 19.328,50		
accantonamenti	-	-	-0,36%	-0,95%
svalutazione crediti	- 14.211,32	- 63.616,85		
RISULTATO OPERATIVO	1.539.200,82	2.938.409,28	20,23%	33,62%
risultato dell'area amministrativa	- 172.363,14	- 186.628,38	-2,25%	-2,19%
oneri e proventi finanziari	1.042,92	- 4.551,01		
EBIT NORMALIZZATO	1.367.880,60	2.747.229,89	17,98%	31,43%
oneri e proventi straordinari	11.719,66	- 27.952,24	0,15%	-0,32%
RISULTATO LORDO ANTE IMPOSTE	1.379.600,26	2.719.277,65	18,14%	31,11%
imposte	- 199.483,50	- 242.748,59	-2,62%	-2,78%
UTILE NETTO	1.180.116,76	2.476.529,06	15,51%	28,33%

Si ricorda che con tale settore si intende l'attività di gestione della stazione di trasferimento, ossia i processi necessari all'accoglimento del rifiuto indifferenziato nell'impianto di Pontedera e il successivo invio presso gli impianti di trattamento. Infatti a seguito dell'ordinanza del Presidente della Regione Toscana del 1.9.2014 non è stato più possibile conferire il rifiuto indifferenziato in discarica, bensì lo stesso deve essere sottoposto a trattamento per cui ne è stato disposto l'invio presso impianti di trattamento meccanico biologico e/o termovalorizzazione.

Mentre i ricavi sono diminuiti in ragione delle minori quantità trattate, corrispondentemente i costi sono aumentati a seguito dell'avvio presso gli impianti di trattamento del rifiuto indifferenziato. Infatti l'incidenza percentuale del valore aggiunto e di quella del margine operativo lordo è significativamente diminuita. Conseguentemente è diminuita l'incidenza percentuale del risultato operativo.

E' necessario evidenziare che in sede di determinazione dei prezzi ai clienti il

settore in questione è stato considerato unitamente a quello del trattamento termico dei rifiuti.

IMPIANTI

	2015	2014	2015	2014
ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.787.858,77	9.369.473,18	100%	100%
costi operativi	- 6.745.338,82	- 5.788.859,50	-68,92%	-61,78%
VALORE AGGIUNTO	3.042.519,95	3.580.613,68	31,08%	38,22%
costo del personale	- 1.475.223,85	- 1.424.438,96	-15,07%	-15,20%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.567.296,10	2.156.174,72	16,01%	23,01%
ammortamenti	- 293.579,23	- 343.851,36		
accantonamenti	-	-	-3,14%	-4,25%
svalutazione crediti	- 13.968,96	- 54.535,92		
RISULTATO OPERATIVO	1.259.747,91	1.757.787,44	12,87%	18,76%
risultato dell'area amministrativa	- 186.051,53	- 539.636,44		
oneri e proventi finanziari	1.024,97	- 3.901,14	-1,89%	-5,80%
EBIT NORMALIZZATO	1.074.721,35	1.214.249,86	10,98%	12,96%
oneri e proventi straordinari	14.188,14	- 58.532,06	0,14%	-0,62%
RISULTATO LORDO ANTE IMPOSTE	1.088.909,49	1.155.717,80	11,13%	12,33%
imposte	- 196.081,50	- 208.097,43	-2,00%	-2,22%
UTILE NETTO	892.827,99	947.620,37	9,12%	10,11%

I costi operativi sono aumentati più dei ricavi tant'è che l'incidenza percentuale sui ricavi del valore aggiunto è diminuita. Data la sostanziale incidenza del costo del personale, anche l'incidenza del margine operativo lordo è diminuita di ben 7 punti rispetto all'esercizio precedente. Sul risultato incide l'impianto di compostaggio la cui vetustà e saturazione impone di trattare presso impianti di terzi buona parte del materiale raccolto con relativo incremento di costo.

SERVIZI AMBIENTALI

	2015	2014	2015	2014
ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.347.341,97	33.132.238,83	100%	100%
costi operativi	- 21.170.841,18	- 19.898.156,63	-61,64%	-60,06%
VALORE AGGIUNTO	13.176.500,79	13.234.082,20	38,36%	39,94%
costo del personale	- 9.108.925,01	- 8.360.065,10	-26,52%	-25,23%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	4.067.575,78	4.874.017,10	11,84%	14,71%
ammortamenti	- 1.520.646,99	- 1.206.081,90		
accantonamenti	-	-	-4,54%	-4,13%
svalutazione crediti	- 40.118,48	- 161.692,03		
RISULTATO OPERATIVO	2.506.810,31	3.506.243,17	7,30%	10,58%
risultato dell'area amministrativa	- 112.695,34	- 820.182,89	-0,32%	-2,51%
oneri e proventi finanziari	2.944,08	- 11.577,24		
EBIT NORMALIZZATO	2.397.059,05	2.674.483,04	6,98%	8,07%
oneri e proventi straordinari	411.753,51	120.531,40	1,20%	0,36%
RISULTATO LORDO ANTE IMPOSTE	2.808.812,56	2.795.014,44	8,18%	8,44%
imposte	- 563.141,48	- 616.982,90	-1,64%	-1,86%
UTILE NETTO	2.245.671,08	2.178.031,54	6,54%	6,57%

A fronte dell'aumento dei ricavi si è avuto un maggior aumento dei costi operativi e dei costi del personale. Infatti l'incidenza percentuale del margine operativo lordo è diminuito. Su ciò ha influito l'incremento dei servizi realizzati con risorse interne all'azienda. Anche il risultato operativo manifesta una incidenza percentuale inferiore rispetto all'esercizio precedente, mentre l'utile netto è sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente sia per il contributo dell'area amministrativa, che di quella straordinaria, che di quella tributaria.

TERMOVALORIZZATORE

	2015	2014	2015	2014
ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.110.097,83	8.117.309,82	100%	100%
costi operativi	- 8.031.944,01	- 8.674.807,37	-79,44%	-106,87%
VALORE AGGIUNTO	2.078.153,82	- 557.497,55	20,56%	-6,87%
costo del personale	- 2.508.449,14	- 2.415.149,59	-24,81%	-29,75%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	- 430.295,32	- 2.972.647,14	-4,26%	-36,62%
ammortamenti	- 120.903,81	- 124.385,95		
accantonamenti	-	- 1.200.000,00	-1,37%	-16,97%
svalutazione crediti	- 17.290,13	- 52.875,96		
RISULTATO OPERATIVO	- 568.489,26	- 4.349.909,05	-5,62%	-53,59%
risultato dell'area amministrativa	2.948.273,35	- 180.482,55		
oneri e proventi finanziari	1.268,82	- 3.782,93	29,17%	-2,27%
EBIT NORMALIZZATO	2.381.052,91	- 4.534.174,53	23,55%	-55,86%
oneri e proventi straordinari	- 3.125.685,24	- 13.287,04	-30,92%	-0,16%
RISULTATO LORDO ANTE IMPOSTE	- 744.632,33	- 4.547.461,57	-7,37%	-56,02%
imposte	- 242.699,79	- 201.763,24	-2,40%	-2,49%
UTILE NETTO	- 987.332,12	- 4.749.224,81	-9,77%	-58,51%

I ricavi sono aumentati in conseguenza dell'aumento del prezzo (dipeso dall'entrata in funzione della circolare Orlando e dell'ordinanza della Regione Toscana) per il trattamento del rifiuto indifferenziato. Al riguardo occorre ricordare che per consolidata prassi il prezzo praticato ai comuni per il trattamento/smaltimento del rifiuto indifferenziato è indipendente dall'impianto presso il quale è conferito. Ciò in quanto altrimenti i comuni che conferiscono al termovalorizzatore sarebbero gravati da un costo superiore.

I costi operativi e il costo del personale continuano ad assorbire più del ricavato tant'è che l'incidenza percentuale del margine operativo lordo è negativa. Da sottolineare che tale incidenza negativa è stata significativamente diminuita rispetto all'esercizio precedente.

Certamente rimane il fatto che l'impianto continua a produrre in perdita ancorché significativamente inferiore rispetto a quella dell'esercizio precedente.

Non è ulteriormente differibile un radicale intervento di revamping dell'impianto. Al riguardo non si possono che attendere le determinazioni dell'ATO Toscana Costa che ha previsto con il piano straordinario la sospensione dell'attività nel 2016 e la verifica tecnica, da effettuarsi entro il 2018, a valle dell'individuazione del socio operativo di RetiAmbiente s.p.a. che deve presentare una propria offerta per il servizio di recupero energetico.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

A. Rischio da crediti

Già nei precedenti bilanci è stato segnalato il rischio connesso ai ritardi con i quali sono saldate le fatture emesse nei confronti dei comuni. Adesso la situazione si è fatta più stringente in quanto nel 2015 la società ha fatto fronte all'acquisto di azioni proprie per € 5.620.000 e, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato di cui si è già parlato, deve far fronte al rimborso della somma di oltre 3,2 milioni di euro. Oltre a ciò deve aggiungersi che nel 2016 è prevista la consegna del cantiere per la realizzazione del nuovo impianto di trattamento dell'organico per cui la società è chiamata a impiegare finanze proprie. Peraltro è utile ricordare che all'assemblea dei soci del 22.12.2015 che autorizzò l'acquisto di azioni proprie è stato sottoposto il budget finanziario per il 2016 e dalla stessa approvato. Per cui i comuni, che oggi rivestono solamente la figura di clienti, ben conoscono la situazione per averla addirittura approvata. E il presupposto della tenuta del budget finanziario era che entro marzo 2016 fosse pagato tutto il debito che i comuni avevano nei confronti della società al 31.12.2015 e che le fatture emesse dal

1.1.2016 per i servizi resi dall'azienda fossero dagli stessi pagate entro tre mesi dall'esecuzione della prestazione (ossia la fattura emessa per i servizi resi nel mese di gennaio fosse pagata entro il mese di aprile). Peraltro si deve evidenziare che il piano finanziario non contemplava alcuni investimenti: questi li subordinava alla cessione delle azioni Revet s.p.a. possedute dalla società. Tale vendita è in corso di definizione e si dovrebbe concretizzare entro giugno 2016.

Purtroppo dai primi mesi del 2016 si registra un andamento degli incassi difforme dal budget approvato. Permane un ritardo nei pagamenti da parte di alcuni comuni nei confronti dei quali è stato inviato il sollecito senza che questo sortisse gli effetti sperati per cui l'azienda, al fine di compiere tutto quanto necessario e assicurare il regolare suo funzionamento, non potrà che procedere con le azioni esecutive a tutela del credito vantato, a meno che non giungano nel breve periodo affidabili piani di rientro.

I crediti da tariffa si sono sensibilmente ridotti e prosegue l'attività di riscossione coattiva da parte sia di Equitalia s.p.a. che di GE.F.I.L. s.p.a.: si ritiene che la massa dei crediti gestiti dall'agente della riscossione e dal concessionario, ancorché ridotta dalla probabile inesigibilità, sia sufficiente a coprire i crediti contabilizzati.

B. Rischio da prezzi

Ancorché sia al momento prevedibile che i tassi di interesse non siano affetti da impennate almeno nel breve periodo, è necessario che la società ponga la massima attenzione e si doti di strumenti di copertura in relazione all'accensione del mutuo per la realizzazione del nuovo impianto di trattamento dell'organico. Al momento

sembra essersi stabilizzato il prezzo per il trattamento/smaltimento del rifiuto indifferenziato per cui da tale versante non dovrebbero sorgere sorprese.

C. Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

A seguito dell'entrata in vigore dal 1.1.2015 dello *split payment*, ossia la scissione dei pagamenti, l'azienda sconta il ritardo per i flussi relativi all'IVA: infatti per le fatture emesse nei confronti dei comuni la società non riceve il pagamento dell'IVA mentre corrisponde l'IVA applicata dai fornitori. Per cui deve provvedere alla richiesta trimestrale del rimborso dell'IVA la quale avviene con diversi mesi di ritardo rispetto all'esborso per il pagamento ai fornitori.

Per questo la società ha in essere fidi bancari per la copertura di transitorie difficoltà finanziarie che garantiscano l'assolvimento dei propri obblighi contrattuali verso dipendenti, fornitori ed erario.

3. INDICATORI FINANZIARI

Di seguito si riportano le tabelle sintetiche dello stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale evidenziando l'indice percentuale di ciascuna voce. Per una migliore rappresentazione e per una maggiore analiticità, è stata differenziata la parte operativa da quella finanziaria, entrambe espresse in termini correnti e non correnti.

	2015	2014	2015	2014
Attivo operativo non corrente	7.086.940	5.199.890	15,81%	12,15%
Attivo operativo corrente	24.199.482	28.059.412	53,99%	65,57%
Attivo finanziario non corrente	7.128.742	1.508.742	15,91%	3,53%
Attivo finanziario corrente	6.404.345	8.024.822	14,29%	18,75%
CAPITALE INVESTITO	44.819.509	42.792.866	100,00%	100,00%
	2015	2014	2015	2014
Patrimonio Netto	12.823.257	10.666.681	28,61%	24,93%
Passività operative non correnti	5.309.141	5.451.094	11,85%	12,74%
Passività operative correnti	26.687.111	26.675.090	59,54%	62,34%
Passività finanziarie non correnti	-	-	0,00%	0,00%
Passività finanziarie correnti	-	-	0,00%	0,00%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	44.819.509	42.792.866	100,00%	100,00%

L'attivo operativo non corrente è aumentato principalmente a seguito degli investimenti realizzati e l'attivo finanziario non corrente è aumentato a seguito dell'acquisto di azioni proprie. Conseguentemente è diminuito l'attivo operativo corrente e l'attivo finanziario corrente. Nell'ambito delle fonti di finanziamento è aumentato il patrimonio netto mentre sia le passività consolidate che le passività correnti sono rimaste sostanzialmente invariate.

La presente analisi di bilancio è stata condotta partendo da:

1. RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE SECONDO IL CRITERIO FUNZIONALE

La riclassificazione dello Stato patrimoniale in base al criterio della pertinenza funzionale distingue gli elementi del patrimonio, sia essi attivi che passivi, in base

alla loro appartenenza alla gestione operativa dell'impresa o a quella finanziaria.

Scopo di questa riclassificazione è quello di mettere maggiormente in evidenza l'efficienza e la redditività dell'impresa.

2. RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO A RICAVI NETTI E COSTO DEL VENDUTO

In tale classificazione, il conto economico evidenzia il contributo che le diverse gestioni hanno dato alla formazione del risultato d'esercizio; in tal modo è possibile capire le determinanti del risultato prodotto.

Lo Stato Patrimoniale può essere esaminato utilizzando:

- **INDICI DI COMPOSIZIONE:** permettono un'analisi della struttura patrimoniale evidenziando il peso di una classe degli impieghi e delle fonti sul relativo totale;
- **INDICI DI CORRELAZIONE:** permettono un'analisi della struttura finanziaria correlando impieghi e fonti.
- **ANALISI PER MARGINI:** permette un'analisi dei principali margini necessari per individuare la sussistenza dell'equilibrio fonti-impieghi.

L'analisi della struttura patrimoniale è stata condotta attraverso indici di composizione.

Con l'analisi degli impieghi si esamina il grado di elasticità/rigidità della gestione

	2015	2014
<u>Attivo non corrente</u>	31,72%	15,68%
Capitale Investito		
<u>Attivo corrente</u>	68,28%	84,32%
Capitale Investito		

Nel 2015 si assiste ad un sensibile aumento dell'indice di rigidità degli impieghi (attivo non corrente/capitale investito) e, per contro, ad una riduzione dell'indice di elasticità degli stessi (attivo corrente/capitale investito); tale andamento della struttura patrimoniale è evidenziato anche dal quoziente di immobilizzo degli impieghi che, rispetto all'anno precedente, è aumentato.

	2015	2014
<u>Attivo operativo non corrente</u>	0,29	0,19
Attivo operativo corrente		
<u>Attivo finanziario non corrente</u>	1,11	0,19
Attivo finanziario corrente		

L'analisi delle fonti consente, invece, di esaminare il grado di dipendenza/indipendenza finanziaria della gestione; gli indici di indebitamento, infatti, mostrano l'incidenza delle tre diverse fonti (passività a breve termine, passività a medio/lungo termine, patrimonio netto) sul capitale di finanziamento:

	2015	2014
<u>Passività correnti</u> Capitale di Finanziamento	59,54%	62,33%
<u>Passività non correnti</u> Capitale di Finanziamento	11,85%	12,74%
<u>Patrimonio Netto</u> Capitale di Finanziamento	28,61%	24,93%

Dal lato delle fonti di finanziamento la società presenta una preminenza del capitale di terzi rispetto al patrimonio netto. L'incidenza del patrimonio netto sul capitale di finanziamento è aumentata: tale rapporto (patrimonio netto/capitale di finanziamento) indica di quanto le attività si possono ridurre prima che le passività totali eccedano le attività e si creino le condizioni di incapacità di far fronte ai debiti.

Inoltre, la suddivisione tra passività correnti e passività non correnti permette di mettere in evidenza come il debito sia costituito prevalentemente da debiti a breve termine.

ANALISI DELLA STRUTTURA FINANZIARIA

L'analisi della situazione finanziaria esamina la capacità dell'azienda di mantenere in equilibrio le entrate con le uscite senza compromettere l'andamento economico.

L'analisi della situazione finanziaria è stata condotta attraverso indici di correlazione. Nello specifico sono stati calcolati: indici di copertura, indici di

indebitamento ed indici di solvibilità.

Gli *indici di copertura* mettono in evidenza l'utilizzo delle fonti di finanziamento per effettuare i diversi tipi di impieghi.

	2015	2014
<u>Patrimonio Netto</u>	1,81	2,05
Attivo operativo non corrente		
<u>Patrimonio Netto</u>	1,80	7,07
Attivo finanziario non corrente		
<u>Passivo operativo non corrente</u>	0,75	1,05
Attivo operativo non corrente		
<u>Passivo finanziario non corrente</u>		
Attivo finanziario non corrente	0	0

Dalla tabella si può notare come i quozienti dati dal rapporto "Patrimonio netto/attivo operativo non corrente" e dal rapporto "passivo operativo non corrente/attivo operativo non corrente" sono tutti diminuiti: resta comunque immutata la capacità dell'azienda di autofinanziare le immobilizzazioni tecniche e finanziarie.

Proseguendo nell'esame delle caratteristiche strutturali, di seguito si esamina la composizione delle fonti finanziarie utilizzate dall'impresa per dar vita alla gestione aziendale: l'indicatore utilizzato è l'*indice di indebitamento*, altrimenti detto *leverage*, che esprime il grado di indipendenza finanziaria, e cioè la misura

dell'equilibrio o dello squilibrio tra le diverse fonti di finanziamento; il suo valore sarà tanto maggiore quanto più alta sarà l'esposizione debitoria dell'azienda verso i terzi rispetto ai mezzi propri. Tale indice è diminuito nel corso del biennio oggetto di analisi principalmente per effetto dell'aumento del valore del patrimonio netto.

	2015	2014
$\frac{\text{Capitale Investito}}{\text{Patrimonio Netto}}$	3,5	4,01

Per concludere l'analisi della struttura finanziaria di seguito si riporta l'*indice di solvibilità*, altrimenti detto *indice di disponibilità*.

	2015	2014
$\frac{\text{Attivo operativo corrente}}{\text{Passivo operativo corrente}}$	0,91	1,05

L'*indice di disponibilità*, altrimenti detto "current ratio", esprime la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve termine con le attività di possibile realizzo entro l'anno: il quoziente assume una maggiore significatività da un confronto temporale in quanto, se il valore dell'indice risulta stabile, rivela una crescita omogenea tra attività e passività. Con riferimento all'esercizio 2015, l'indice in oggetto è leggermente diminuito rispetto al 2014 non inficiando comunque la capacità della società di far fronte agli impegni a breve con le proprie attività operative a breve.

L'analisi della struttura finanziaria di un'impresa non può concludersi senza la rappresentazione della *Leva Finanziaria*, ossia il rapporto che intercorre tra il totale dei debiti finanziari ed il capitale proprio, che esprime la redditività del capitale netto di una società: un valore di tale indice superiore a uno esprime una situazione da monitorare, mentre un valore pari a zero indica un'assenza di indebitamento: negli ultimi anni il suo valore è progressivamente diminuito fino ad assumere, negli ultimi 4 anni, un valore pari a zero che è quindi sinonimo di una ottima struttura finanziaria.

	2015	2014
$\frac{\text{Debiti finanziari a m/l termine}}{\text{Patrimonio Netto}}$	0,00	0,00

ANALISI PER MARGINI

L'analisi per margini rappresenta un'analisi strutturale o statica dell'azienda in quanto tende a definire la struttura del patrimonio aziendale e del reddito in un determinato momento e permette di accertare le relazioni esistenti tra le varie classi di attività e passività e, quindi, l'esistenza dell'equilibrio tra il fabbisogno dell'impresa e le fonti utilizzate per farvi fronte.

L'analisi per margini porta ad evidenziare i seguenti risultati:

	2015	2014
Margine di struttura	3.916.716	9.409.144
Capitale Circolante Netto	3.916.716	9.409.144
Capitale Circolante Netto Operativo	- 2.487.629	1.384.322
Capitale Circolante Netto Finanziario	6.404.345	8.024.822
Indebitamento Finanziario Netto	6.675.996	8.428.784

Il *Margine di Struttura* (patrimonio netto + passivo operativo non corrente + passivo finanziario non corrente - attivo operativo non corrente - attivo finanziario non corrente) permette di esaminare le modalità di finanziamento dell'attivo immobilizzato, cioè indica se il passivo consolidato è in grado di coprire il fabbisogno durevole rappresentato dalle attività immobilizzate: dall'analisi dei risultati si evidenzia un valore positivo (anche se notevolmente diminuito rispetto al 2014) che è sinonimo di un apprezzabile equilibrio tra le fonti a medio-lungo termine e gli impieghi anch'essi a medio-lungo termine: si evince, quindi, che le fonti permanenti finanziano interamente gli investimenti durevoli.

Il *Capitale Circolante Netto* (attivo operativo corrente + attivo finanziario corrente - passivo operativo corrente - passivo finanziario corrente) esprime la situazione di liquidità dell'azienda, ossia la sua capacità di far fronte alle obbligazioni a breve termine attraverso flussi finanziari generati dalla gestione corrente dell'impresa:

dato che anch'esso assume un valore positivo si può affermare che la società si trova in una situazione ottimale anche per quanto riguarda l'equilibrio tra fonti e impieghi a breve termine.

Inoltre, il *Capitale Circolante Netto* è stato analizzato sia nella sua conformazione "operativa" che in quella "finanziaria" mettendo in evidenza come, nel 2015, l'azienda ha generato liquidità nella gestione operativa.

Infine, l'*Indebitamento Finanziario Netto* misura l'eccedenza del fabbisogno finanziario netto rispetto all'ammontare dei mezzi propri e, quindi, l'ammontare del debito per il quale non esiste un'immediata copertura: è cioè espressione dell'esposizione finanziaria dell'impresa. Il confronto tra i valori del biennio oggetto di analisi mostra un Indebitamento Finanziario Netto positivo anche se in calo ma pur sempre in grado di esprimere la capacità delle attività finanziarie di compensare l'esposizione debitoria.

ANALISI DELLA STRUTTURA ECONOMICA

L'analisi della struttura economica investe la redditività della gestione la quale implica la capacità di utilizzare in modo economico le risorse disponibili e di conseguire ricavi adeguatamente remunerativi.

Gli indicatori di redditività sono quindi finalizzati alla valutazione dell'equilibrio economico aziendale ed esprimono la capacità dell'impresa di coprire i costi con i ricavi.

L'indice di redditività del capitale di rischio (*ROE*: "Return on Equity") esprime il rendimento netto d'impresa ossia il rendimento del capitale conferito a titolo di rischio e quindi senza vincolo di restituzione immediata.

	2015	2014
$\frac{\text{Reddito Netto}}{\text{Patrimonio Netto}}$	16,82%	13,81%

L'indicatore può essere considerato riassuntivo dell'economicità complessiva, poiché il valore al numeratore comprende non solo i risultati realizzati nell'ambito della gestione caratteristica, ma anche le decisioni relative alla gestione finanziaria, accessoria e le disposizioni fiscali. È una percentuale che evidenzia il potenziale del capitale di rischio e la capacità dell'azienda di attrarre capitali (cioè quanto rende il capitale conferito all'azienda).

Dal confronto tra i valori degli anni oggetto di analisi si evidenzia un ROE in forte crescita.

L'utilizzo di un conto economico riclassificato a ricavi e costo del venduto ha consentito di calcolare un tasso di rendimento lordo delle vendite (*ROS*: "Return on Sales") distinto per linee di *business*.

	2015	2014
<u><i>R.O.S. Servizi Ambientali</i></u>		
<u>Reddito Operativo gestione caratteristica</u>	7,30%	9,32%
Ricavi Operativi gestione caratteristica		
<u><i>R.O.S. Smaltimento/trattamento RSU</i></u>		
<u>Reddito Operativo gestione caratteristica</u>	20,23%	34,08%
Ricavi Operativi gestione caratteristica		
<u><i>R.O.S. Impianti Industriali</i></u>		
<u>Reddito Operativo gestione caratteristica</u>	12,87%	15,19%
Ricavi Operativi gestione caratteristica		
<u><i>R.O.S. Termovalorizzatore</i></u>		
<u>Reddito Operativo gestione caratteristica</u>	5,62%	-53,17%
Ricavi Operativi gestione caratteristica		

Tale indice esprime in termini percentuali la redditività caratteristica delle vendite relativamente a ciascuna linea di *business* evidenziando quanto residua dopo la copertura di tutti i costi della gestione caratteristica: presentando al numeratore il reddito operativo, risulta maggiore quanto più si riescono a contenere i costi operativi.

ROS Servizi Ambientali: la riduzione rispetto all'anno precedente è imputabile sia ad un leggero aumento dei ricavi che ad una più sostanziale riduzione del reddito operativo.

ROS Smaltimento in discarica: il ROS relativo a questa linea di business è notevolmente diminuito in quanto il reddito operativo si è ridotto di una percentuale maggiore rispetto alla riduzione dei ricavi.

ROS Impianti: si nota una riduzione del suo valore rispetto a quello del 2014 sia per effetto di una diminuzione del risultato operativo che per effetto di un leggero aumento dei ricavi.

ROS Termovalorizzatore: nonostante rimanga sempre negativo, si assiste ad un notevolissimo miglioramento del suo valore che è conseguenza di un significativo aumento del reddito operativo anche a fronte di un aumento dei ricavi.

Un altro indicatore molto utile all'analisi della struttura economica è il *ROI* ("Return on Investment"): è l'indice che mostra la redditività della gestione caratteristica esprimendo la capacità dell'impresa di impiegare efficientemente le risorse; misura, quindi, la redditività corrente del capitale investito nella gestione operativa, a prescindere dal tipo di fonte utilizzata, infatti:

- il numeratore considera il risultato della gestione caratteristica che, quindi, non tiene conto delle gestioni straordinaria, fiscale e finanziaria;
- il denominatore comprende le risorse di natura finanziaria raccolte sia sotto forma di debito che di capitale di rischio.

	2015	2014
<u>Reddito Operativo gestione caratteristica</u>	11,12%	7,67%
Capitale Investito gestione caratteristica		

Al ROI viene attribuito un peso maggiore rispetto al ROE proprio per il fatto di fare riferimento alla sola gestione operativa: il valore che tale indicatore assume nel 2015 rispetto al 2014 dimostra un sostanziale aumento imputabile principalmente all'aumento del risultato operativo.

Infine, a conclusione dell'analisi della struttura economica, si riporta il *tasso di incidenza della gestione extracaratteristica* che esprime l'influenza sul reddito delle aree finanziaria, straordinaria e tributaria.

	2015	2014
$\frac{\text{Reddito Netto}}{\text{Reddito Operativo}}$	43,27%	44,89%

La lieve diminuzione del valore di questo indice rispetto all'esercizio precedente è decisamente imputabile al maggior EBIT conseguito nel 2015 rispetto al 2014.

INDICI DI ROTAZIONE E DURATA

Gli indici di rotazione esprimono la velocità del rigiro del complesso degli impieghi o di singoli elementi del capitale; indicano, cioè, il numero delle volte in cui, nell'esercizio considerato, gli elementi patrimoniali ritornano in forma liquida attraverso le vendite. Tanto più gli indici di rotazione assumono valori elevati, tanto migliore è la situazione aziendale.

	2015	2014
<u><i>Tasso di rotazione del Capitale Investito</i></u>		
$\frac{\text{Ricavi di vendita}}{\text{Capitale Investito}}$	1,42	1,44
<u><i>Tasso di rotazione dell'Attivo operativo corrente</i></u>		
$\frac{\text{Ricavi di vendita}}{\text{Attivo operativo corrente}}$	2,62	2,20
<u><i>Tasso di rotazione dell'Attivo finanziario corrente</i></u>		
$\frac{\text{Ricavi di vendita}}{\text{Attivo finanziario corrente}}$	9,91	7,69
<u><i>Tasso di rotazione dell'Attivo operativo non corrente</i></u>		
$\frac{\text{Ricavi di vendita}}{\text{Attivo operativo non corrente}}$	8,96	11,87
<u><i>Tasso di rotazione dell'Attivo finanziario non corrente</i></u>		
$\frac{\text{Ricavi di vendita}}{\text{Attivo finanziario non corrente}}$	8,90	40,92

Il *tasso di rotazione del capitale investito* informa circa il grado di efficienza nella gestione delle risorse: a parità di altre condizioni, infatti, un'elevata rotazione dell'attivo segnala la capacità dell'azienda di sfruttare al massimo le risorse patrimoniali disponibili, traendone vantaggio in termini di redditività

complessivamente generata; un indice maggiore di uno significa che le risorse investite si rendono idealmente disponibili più di una volta all'anno. Il tasso di rotazione del capitale investito è sostanzialmente rimasto invariato.

Il *tasso di rotazione dell'attivo corrente* è stato analizzato sia dal punto operativo che da quello finanziario: entrambi sono aumentati ma quello finanziario in misura maggiore rispetto al primo.

Infine anche il *tasso di rotazione dell'attivo non corrente* è stato raffigurato dal punto di vista operativo e da quello finanziario ed entrambi sono diminuiti, ma quello finanziario in maniera più importante rispetto a quello operativo.

L'analisi degli indici di rotazione, può essere completata con il calcolo degli *indici di rotazione dei crediti e debiti commerciali*.

	2015	2014
<u><i>Indice di rotazione dei crediti commerciali</i></u>		
$\frac{\text{Ricavi di vendita}}{\text{Crediti commerciali}}$	3,70	2,64
<u><i>Indice di rotazione dei debiti commerciali</i></u>		
$\frac{\text{Costi di acquisto}}{\text{Debiti verso fornitori}}$	2,21	2,92

Mentre il primo fornisce l'indicazione della velocità con cui i crediti si trasformano in liquidità nell'arco di un anno, il secondo esplicita quante volte si rinnova il

portafoglio debiti dell'impresa nello stesso periodo di tempo. Così come per gli indici di rotazione sopra calcolati, anche per questi due indicatori, un valore maggiore di uno e comunque un trend più o meno costante da un anno all'altro è un segnale di una situazione aziendale stabile.

Calcolati gli indici di rotazione, è possibile calcolare gli *indici di durata* degli elementi del capitale investito; a tal proposito, sono particolarmente importanti gli indici che esprimono la durata media delle *dilazioni di pagamento concesse ai clienti* o *ottenute dai fornitori*, e questo perché la durata delle dilazioni concesse o accordate modifica l'entità dei fabbisogni finanziari.

Essi esprimono l'intervallo di tempo che mediamente intercorre tra il giorno in cui il credito/debito sorge e quello in cui sarà effettivamente riscosso/pagato: in una situazione di equilibrio la durata media delle dilazioni accordate ai clienti deve essere pressoché uguale ai giorni di dilazione media nei pagamenti ottenuti dai fornitori.

		2015	2014
<u>Indice di durata dei crediti commerciali</u>			
<u>Crediti commerciali</u>	X 365	98,53	138,34
Ricavi di vendita			
<u>Indice di durata dei debiti commerciali</u>			
<u>Debiti verso fornitori</u>	X 365	165,11	125,20
Costi di acquisto			

In sintesi, questi indicatori sono molto utili per misurare la durata tendenziale del ciclo finanziario legato alla gestione operativa e quindi capire l'origine del fabbisogno di finanziamento di breve periodo.

Per ultimo si riporta un indicatore sintetico di *analisi del ciclo commerciale*:

			2015	2014
<u>Crediti commerciali</u>	X 365	+		
Ricavi di vendita		+		
<u>Prodotti finiti</u>	X 365	-		
Ricavi di vendita		-		
<u>Debiti verso fornitori</u>	X 365		-11,14	53,96
Ricavi di vendita				

Da quanto sopra si evince che è stato riportato pressoché in equilibrio il ciclo commerciale mentre nell'esercizio precedente era squilibrato posto che l'azienda incassava dai clienti con una tempistica superiore di circa 54 giorni rispetto a quanto pagava i propri fornitori.

Lo stato patrimoniale *riclassificato secondo i criteri finanziari* che evidenziano la

posizione finanziaria netta consente di evidenziare in modo immediato le modalità di copertura del capitale investito netto. Infatti distingue i capitali propri degli azionisti utilizzati per finanziare il capitale investito (capitale sociale, riserve accantonate, utili non distribuiti, versamenti i conto capitale), dai capitali di terzi (debiti a breve/medio lungo termine verso banche o altri finanziatori) rappresentati dalla posizione finanziaria netta.

Analogamente consente di analizzare il capitale investito nelle sue tre componenti principali: le immobilizzazioni nette, e quindi gli investimenti in beni durevoli della società, il capitale circolante netto e i fondi (fondo TFR e fondi rischi e oneri).

	2015	2014
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	2.956.500	2.240.544
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	3.858.789	2.555.383
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	7.128.742	1.508.742
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	13.944.031	6.304.669
<i>Rimanenze</i>	1.192.118	1.159.262
<i>Crediti Commerciali</i>	17.134.116	23.399.558
<i>Crediti tributari</i>	4.794.739	656.751
<i>Imposte anticipate</i>	345.021	1.426.875
<i>Altri crediti</i>	377.371	1.112.888
<i>Ratei e Risconti attivi</i>	356.117	304.078
<i>Debiti verso fornitori</i>	- 19.053.849	- 14.315.905
<i>Debiti tributari</i>	- 477.050	- 2.712.138
<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	- 887.279	- 1.493.550
<i>Altri debiti</i>	- 6.187.301	- 4.897.266
<i>Ratei e Risconti passivi</i>	- 2.049.762	- 2.177.021
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	- 4.455.759	2.463.532
<i>Fondi rischi ed oneri</i>	- 81.632	- 3.256.232
<i>Trattamento di Fine Rapporto</i>	- 3.259.379	- 3.274.073
TOTALE FONDI	- 3.341.011	6.530.305
CAPITALE INVESTITO	6.147.261	2.237.896
<i>Capitale Sociale</i>	2.704.000	2.704.000
<i>Riserve</i>	7.962.681	6.138.150
<i>Utile d'esercizio</i>	2.156.576	1.472.599
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	-	351.932
PATRIMONIO NETTO	12.823.257	10.666.681
<i>Crediti Finanziari a M/L termine</i>	- 116.353	- 260.353
<i>Debiti Finanziari a M/L termine</i>	-	-
POSIZIONE FINANZIARIA A M/L TERMINE	- 116.353	- 260.353
<i>Debiti finanziari a breve</i>	-	-
<i>Liquidità</i>	- 6.382.448	- 8.002.839
<i>Crediti finanziari a breve</i>	- 155.689	- 144.000
<i>Altri titoli</i>	- 21.506	- 21.593
POSIZIONE FINANZIARIA A BREVE TERMINE	- 6.559.643	- 8.168.432
TOTALE DEBT/EQUITY	6.147.261	2.237.896

In ragione del fatto che non si hanno debiti finanziari a breve e a medio-lungo termine mentre si hanno crediti finanziari a breve e a medio-lungo termine, si omettono i rapporti tra la Posizione Finanziaria Netta e i mezzi propri, e tra la PFN e il Margine Operativo Lordo.

4. INDICATORI NON FINANZIARI

a) Ambiente

Non si rilevano danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva, sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

b) Personale

Non si rilevano morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale, infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale, addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Inoltre nel 2015 sono stati attivati 46 contratti a tempo indeterminato e ne sono stati risolti 3, e sono stati attivati 39 contratti di somministrazione e ne sono stati risolti 41.

5. RENDICONTO DELLA ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nelle prime settimane del 2016 ha preso corpo il progetto per la realizzazione del sistema di misurazione dei rifiuti urbani sulla base del quale emettere la bolletta.

Al momento è stata applicata la procedura per l'apposizione del TAG ai mastelli o ai

bidoni utilizzati dagli utenti. E' altresì previsto il coinvolgimento di uno stagista del master S. Anna.

6. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI ED IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La società non detiene partecipazioni in società controllate o collegate, mentre è controllata da Retiambiente s.p.a..

7. NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA'

L'assemblea dei soci del 22.12.2015 ha autorizzato il consiglio di amministrazione all'acquisto di numero 2.080.000 azioni emesse dalla società al prezzo di € 5.620.000 previa rimozione del vincolo sulla riserva per investimenti in modo da trasformarla in riserva di utili. Ciò ha consentito l'uscita dalla compagine sociale dei soci privati detentori delle azioni di categoria B e conseguentemente ha consentito ai comuni che detenevano le azioni emesse dalla società di conferirle a Retiambiente s.p.a. che attualmente è la controllante. Al riguardo si deve osservare che l'operazione è stata possibile in ragione del fatto che erano stati accantonati utili conseguiti negli esercizi precedenti.

Peraltro si evidenzia che la società non detiene azioni della società controllante né le ha mai detenute.

8. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nelle prime settimane del 2016 è stata raggiunta l'intesa con i soci di Revet s.p.a. in base alla quale le azioni di quest'ultima possedute dalla società saranno cedute all'AMS di Prato. Ciò al fine di evitare che una volta portata a termine la fusione per incorporazione in Retiambiente s.p.a., quest'ultima possieda azioni di un

possibile concorrente alla gara indetta dall'ATO Toscana Costa per la selezione del socio privato cui cedere il 45% delle azioni di Retiambiente s.p.a..

9. STRUMENTI FINANZIARI

La società non detiene strumenti finanziari.

10. POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La società ha in essere affidamenti che assicurano la possibilità di far fronte a temporanee crisi di liquidità oltre ad aver previsto il ricorso all'accensione di mutui per far fronte agli investimenti preventivati.

11. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'impegno della società per il miglioramento dei servizi erogati e per il contenimento della struttura dei costi rimane inalterato nonostante il venir meno della prospettiva della continuità aziendale.

12. CONSIDERAZIONI FINALI

In conclusione si invita l'assemblea ad approvare il bilancio che ha prodotto l'utile al 31.12.2015 pari a € 2.156.579 iscrivendolo nel modo seguente:

per € 135.200 da distribuire al socio sulla base del dividendo di € 0,05 ad azione (infatti ai sensi dell'art. 2357 ter del c.c. il diritto agli utili da calcolare sulle azioni proprie spetta proporzionalmente alle altre azioni);

per € 2.021.379 iscrivendolo nella riserva per investimenti.

Si conferma che il progetto di bilancio proposto alla vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il Presidente
Paolo Marconcini

Pontedera li, 15.3.2016

“Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società”

“Bollo virtuale assolto all'origine n. autorizzazione PI 6187 del 26.01.2001”

GEOFOR SpA

Sede Legale: viale America, 105 - 56025 Pontedera - Pisa
 capitale sociale € 2.704.000, interamente versato
 Registro delle imprese di Pisa, Codice fiscale e Partita IVA
 n. 01153330509

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Incaricato delle funzioni di revisore legale (art.14 del D. Lgs. 27 Gennaio 2010 n°39) e di vigilanza
 (art.2429, secondo comma Codice Civile)

All'Assemblea degli azionisti della

GEOFOR SPA

VIALE AMERICA, 105 56025 PONTEDERA PISA
 Capitale Sociale euro 2.704.000 I.V.

C.C.I.A.A PI - 104353 - Registro imprese e Codice Fiscale 011533330509

Il bilancio, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa,
 oggetto di revisione contabile e della presente relazione è riferito all'esercizio chiuso al
31 Dicembre 2015

i dati del quale sono di seguito riassunti:

STATO PATRIMONIALE

Attività	44.819.509
Passività	31.996.253
Patrimonio Netto	10.666.677
Utile (Perdita) d'esercizio	2.156.579

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	69.684.740
Costi di produzione	-64.150.836
Risultato gestione finanziaria	75.339
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Risultato extragestione	-2.251.258
Imposte a carico dell'esercizio	-1.201.406
Utile (Perdita) d'esercizio	2.156.579

La presente relazione unitaria contiene:

- nella sezione A) la Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39;
- nella sezione B) la Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Cod. Civ.

Sezione A)

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio

Responsabilità degli amministratori per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e del conto economico della gestione.

Responsabilità del revisore - Portata principi e criteri

Con la relazione il revisore assume la responsabilità di esprimere il giudizio sul bilancio, che deve fornire la rappresentazione veritiera e corretta dello stato patrimoniale e del conto economico, conseguentemente la revisione contabile è stata eseguita in modo coerente e proporzionato alla dimensione ed alle caratteristiche della società.

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali, I.S.A. Italia elaborati secondo i precetti dell'art. 11, 3° comma, del D. Lgs. 39/2010, nonché dei principi etici, ed è stata pianificata ed eseguita al fine di acquisire la ragionevole sicurezza che il bilancio non contenga errori significativi.

Per formarsi la base per esprimere il giudizio, l'attività del revisore è stata caratterizzata:

- Dallo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio.
- Dalla scelta delle procedure, che dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio, dovuti a frodi, comportamenti od eventi non intenzionali. Per valutare i rischi predetti il revisore ha considerato il controllo interno relativo alla redazione del bilancio, al fine di definire procedure appropriate alle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno dell'impresa.
- Dalla valutazione circa l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati e dalla ragionevolezza delle stime contabili eseguite dagli amministratori, nonché sulla presentazione del bilancio nel suo complesso.

Il revisore ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati sui quali basare il suo giudizio.

Giudizio sul bilancio precedente

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal collegio sindacale e depositata al Registro delle imprese unitamente al bilancio stesso ed agli altri documenti prescritti.

Giudizio sul Bilancio

A giudizio dell'Organo di revisione il bilancio d'esercizio in esame è conforme alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Coerenza fra la relazione sulla gestione ed il bilancio

La lettura d'insieme delle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e del bilancio, consente al revisore - che ha esercitato il proprio spirito critico basato sulla conoscenza della società e delle

informazioni acquisite nel corso della revisione - di affermare la coerenza fra il bilancio e la predetta relazione, così come richiesto dall'attuale principio di revisione ISA Italia 720/B.

Sezione B)

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, 2° comma, Cod. Civ.

Nel corso dell'esercizio l'attività dell'Organo di controllo è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Attività di vigilanza dell'art. 2403 e seguenti Codice Civile

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

In adempimento ai doveri imposti dall'art. 2403 del Codice Civile, l'Organo di controllo ha svolto le seguenti attività di vigilanza:

- Ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

- Ha partecipato alle assemblee sociali ed alle riunioni dell'Organo amministrativo in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Ha acquisito dall'Organo amministrativo, anche nel corso delle riunioni, informazioni in merito all'andamento delle operazioni e degli affari sociali, sulle quali non ha osservazioni particolari da riferire.
- Ha acquisito periodicamente dall'Organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle informazioni in suo possesso, non ha osservazioni particolari da riferire.
- Ha ottenuto informazioni dall'internal auditor preposto al sistema di controllo interno, nonché dai responsabili dei processi aziendali verificati, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- Ha acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.
- Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, con l'osservazione, le informazioni dei responsabili delle funzioni, l'esame dei documenti aziendali, e non ha osservazioni particolari da riferire.
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 Cod. Civ.
- Nel corso dell'esercizio l'Organo di controllo non ha rilasciato pareri.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio

L'organo di controllo ha esaminato il bilancio in oggetto, messo a nostra disposizione tempestivamente. Essendo anche demandata all'Organo di controllo la revisione legale del bilancio, ha comunque vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "*ordinaria*", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Inoltre l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui

all'art. 2428 c.c.-

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
- abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività svolta e descritta nella presente relazione, nonché le risultanze della relazione al bilancio del soggetto incaricato della revisione legale, l'Organo di controllo nulla oppone a che l'Assemblea approvi il progetto di bilancio presentato dall'Organo amministrativo.

Vicopisano, 29 marzo 2016

I Sindaci

dott. Alberto Lang Presidente _____

dott. Vinicio Bernardini Sindaco effettivo _____

dott. Andrea Bonechi Sindaco effettivo _____

"Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società"

"Bollo virtuale assolto all'origine n. autorizzazione PI 6187 del 26.01.2001"